

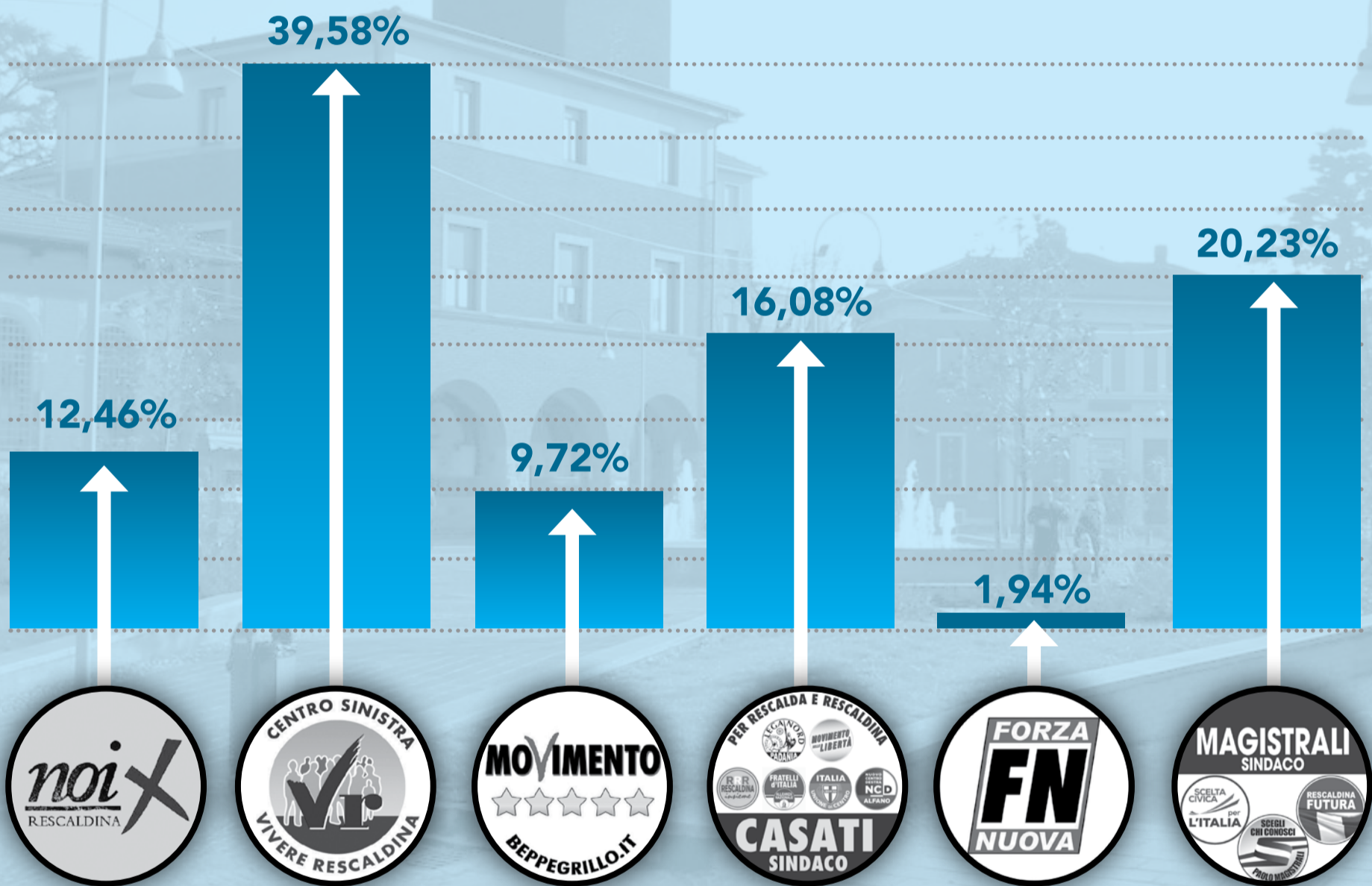
Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLII - Numero 202 Luglio 2014

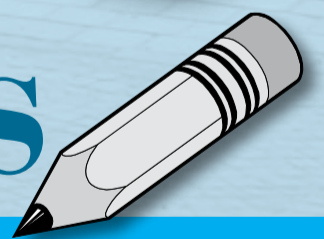


Rescaldina

Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale 25 Maggio 2014



Les jeux sont faits



Scadenza presentazione articoli anno 2014

10/9/2014



Passaggio di testimone

E' il tempo dei saluti. Sono già trascorsi cinque anni dall' insediamento del C. d. R. E' l' ora di passare il testimone a un nuovo gruppo d' azione. Fin da subito, siamo stati un gruppo di lavoro affiatato e compatto. Nonostante qualche critica, abbiamo cercato sempre di mantenere "Partecipare" un personale strumento dei cittadini per esprimere pubblicamente le proprie opinioni, un mezzo

imparziale di dialogo con l'Amministrazione. Perciò, quale spazio migliore di questo per condividere idee, critiche, problemi e disagi? L' invito ai rescaldinesi pertanto, è di continuare ad arricchire il nostro giornale. Inviare articoli, osservazioni, consigli... partecipate! Con l' augurio che "Partecipare" continui ad essere equo, imparziale e trasparente, facciamo un grosso "in bocca al lupo" al prossimo Comitato di Redazione.

Anita Boboni
Matteo Borgia
Eleonora Carminati
Laura Coos
Francesco Ferrario
Alberto Frattini

LE PAROLE CHIAVE DELLA RESCALDINA DOVE È BELLO VIVERE

Nel giorno della mia elezione ho scritto queste brevi frasi sul sito di Vivere Rescaldina:

"Due righe brevissime per ringraziare a nome di Vivere Rescaldina tutti i cittadini che hanno creduto in noi e tutti i cittadini che ci hanno accompagnato in questo lungo viaggio fino alla vittoria di oggi.

Un grazie particolare a tutto il gruppo di Vivere Rescaldina, una squadra fortissima che ha trasmesso alla gente la voglia di fare, di cambiare, di portare aria nuova.

Grazie soprattutto a chi, da oggi, vorrà seguirci con i suoi consigli, con le sue critiche, con la sua voglia di aiutarci in quella meravigliosa avventura che è il servizio ai cittadini!" poche righe che contengono alcune parole chiave che spiegano bene lo stato d'animo e lo stile con cui mi accingo ad ini-

ziare a svolgere il compito affidatomi dai cittadini di Rescaldina:

Ringraziare: Grazie! A chi ci ha votato e grazie anche a tutti quelli che hanno creduto in noi regalandoci una vittoria senza ombre. Grazie a tutte le persone che si sono date da fare, organizzando, volantinando, preparando aperitivi e torte, partecipando alle riunioni e portando le idee che ci hanno permesso di costruire il primo "programma partecipato" che Rescaldina abbia mai visto. Grazie anche a tutte le persone che hanno risposto al nostro questionario, che ci hanno scritto con suggerimenti e critiche, che mi hanno telefonato e invitato a bere il caffè.

Squadra: La vittoria prima e l'amministrazione adesso non sono il risultato dello

sforzo e del lavoro di una persona ma sono il risultato di un vero gioco di squadra in cui il Sindaco deve essere l'allenatore più che il campione in campo. Una squadra che si è allargata a tutti i cittadini già dalla stesura del programma in campagna elettorale. L'ho già detto in diverse occasioni, si amministra bene un paese solo se si resta al livello dei cittadini, solo se si sa ascoltarli senza chiudersi nel palazzo comunale. Già dai prossimi mesi si moltiplicheranno le iniziative di coinvolgimento e partecipazione delle associazioni, dei gruppi e anche delle singole persone che vorranno interessarsi alla cosa pubblica.

Fare: Non si può restare fermi e rincorrere le urgenze, occorrono programmazione, azione ed informazione. La nostra amministrazione

sarà attiva partendo dalle piccole cose che toccano e influenzano la vita quotidiana dei cittadini. Potenzieremo da subito i servizi on-line di raccolta delle segnalazioni e saremo sempre disponibili, io, gli assessori ed i consiglieri per raccogliere e diramare agli uffici tutte le segnalazioni che ci perverranno. Come già detto il nostro sarà un "fare" che coinvolgerà le diverse realtà del nostro paese fin dalla fase di programmazione per individuare insieme le priorità su cui lavorare.

Cambiare: Già quanto detto fino ad ora sarà un gran bel cambiamento rispetto al passato. Un cambiamento che sarà visibile anche nei nostri rapporti con i gruppi che siederanno in Consiglio nei banchi dell'opposizione. Chiediamo infatti ai consiglieri di

entrare nel merito dei problemi, di pensare più al bene di Rescaldina che alla quantità di interrogazioni di mozioni.

Nel merito dei problemi saremo sempre disponibili a discutere e a confrontarci andando finalmente al di là delle chiacchiere e dei pettegolezzi, delle piccole cattiverie e dei dispetti per mettere in cattiva luce gli altri.

Cambieremo anche e soprattutto nel segno della trasparenza e della legalità coinvolgendo anche i cittadini nel controllo del nostro operato e fornendo sempre giustificazioni e spiegazioni a chi ce le chiederà.

Servizio: è questo lo spirito con cui ci siamo presentati già nel novembre scorso e siamo sicuri che sarà questo il segno distintivo dei prossimi 5 anni. Solo vi-

vendo fino in fondo questa esperienza come servizio e non come esercizio di potere raggiungeremo il risultato di riavvicinare i cittadini alla vita politica e alla amministrazione del nostro paese.

Prima di essere il Sindaco di Rescaldina, continuerò ad essere innanzitutto il papà di Elisa ed il marito di Elena, ad essere cioè un cittadino tra i cittadini.

Sarò un sindaco con la porta dell'ufficio aperta, disponibile ad incontrare chi ha bisogno e chi vuole semplicemente fare quattro chiacchiere.

Ho dato ormai a tutti il mio numero di cellulare (345-4703284), se avete bisogno usatelo e soprattutto ricordatevi che se vorrete invitarmi a bere il caffè io... porterò il dolce!

Michele Cattaneo

UNA PAGINA BIANCA, ANZI: ARANCIONE

Il primo momento in cui ho preso consapevolezza di quello che è successo è stato il mercoledì dopo le elezioni. Mi trovavo in Oratorio, alla Scuola di Italiano per Stranieri, e le mie studentesse hanno chiesto informazioni sul risultato elettorale. Raccontando la vittoria e spiegando loro la struttura del Comune, arrivata al mio Assessorato ho per la prima volta sentito quell'emozione che sale tra lo stomaco e la gola quando un sogno diventa realtà. Quante volte in quell'aula abbiamo parlato dei problemi del mondo, delle difficoltà che vivono in Italia, e a

Rescaldina. Quante volte ci siamo raccontate i rispettivi Paesi, i piatti, la musica, le feste, le favole. In quelle pareti confrontandoci facevamo cultura. E raccontando del risultato elettorale ho avuto la sensazione che quella cultura potesse finalmente allargarsi a tutta la città. Non più una triste considerazione di cosa manca, ma la consapevolezza di quello che si può fare. Non più una separazione, ma un Comune aperto a tutte e tutti coloro che crederanno al cambiamento e vorranno impegnarsi a costruirlo con noi. Rileggo il programma e

penso a come siamo arrivati fino a qui. All'inizio di questa grande avventura personalmente ero un po' scettica. Anche se credo negli ideali di sinistra non ho nessuna tessera di partito. Troppi compromessi, troppo marcio, troppa gerarchia. Ho sempre vissuto la politica come un impegno quotidiano, da esercitare ovunque e in qualunque ambito: facendo la spesa, impegnandosi nell'associazionismo, spostandosi in bicicletta, riparando vestiti ed oggetti rotti, recuperando il più possibile, cucinando marmellate bio, e via dicendo.

Temevo che anche dentro Vivere Rescaldina le dinamiche di partito fossero preminenti. E invece. Invece ho conosciuto un gruppo molto aperto, a cui do il merito di avere avuto il coraggio di mettersi in discussione, di rinnovarsi, di accogliere nuove idee, di fare un passo "indietro" per muoverne dieci in avanti. E ora? Ora c'è una pagina bianca davanti a noi. I segni di quanto scritto dalla precedente Amministrazione sono purtroppo forti, e dovremo affrontare (e sistemare) molte questioni spinose lasciate in sospeso.

Ma nei nostri astucci abbiamo colori in abbondanza per scrivere una storia coraggiosa e fantasiosa. Ci saranno draghi da affrontare, montagne da scalare, oceani da attraversare e ingannevoli muse da evitare. Ma anche prati verdi da attraversare, stelle da ammirare, e sole che scalda e rigenera. Credo in questa storia perché attraverso il voto la gente ci ha detto non solo che vuole un cambiamento, ma che in questo cambiamento ci crede. E il primo passo per creare una realtà è quella di desiderarla. In questa storia il verde sarà

la città dei bambini, il rosso il bilancio partecipativo, il giallo la consulta giovanile, il blu l'efficienza energetica, il viola le politiche per il lavoro, l'azzurro la tutela del territorio, il rosa la trasparenza e la legalità. Lasciamo il grigio ad altre storie, e facciamo che lo sfondo sia l'arancione che ha caratterizzato questo cambiamento. Sogni? Utopie? Non più. Ora si chiamano progetti.

Elena Gasparri

Assessore alle politiche culturali, istruzione, partecipazione e politiche giovanili

IL MOMENTO DI (RI)PARTIRE

Sono passati oltre dieci anni da quando, per la prima volta, entravo nella sede di "Vivere Rescaldina" in via Matteotti. Sono passati oltre dieci anni da quella volta in cui Michele (il nuovo Sindaco), persona eccezionale conosciuta durante il "campeggio" dell'Oratorio, mi proponeva quell'«Andiamo a vedere insieme?» che non ti aspetti. E così, parallelamente ad una magnifica amicizia, iniziava anche la mia (e nostra) avventura. I primi cinque anni di questa esperienza, dopo aver perso di poco le elezioni nel 2004, sono stati anni importanti, ma difficili: difficili per l'impatto con persone nuove, riunioni impegnative e argomenti complicati da affrontare per la prima volta; importanti perché è proprio in quel periodo che si sviluppava in me la passione per il bene comune, quel sentire di voler fare

qualcosa di costruttivo, utile e giusto per la comunità in cui si vive. Il 2009 è l'anno in cui, nonostante la seconda sconfitta alle elezioni, venivo eletto come consigliere nelle fila dell'opposizione. E da lì, anni di impegno per informarsi, conoscere e proporre idee e soluzioni. Fino ad una passeggiata notturna per le vie di Rescaldina con Michele e le mie parole «E se ti candidassi tu?». Da lì in poi, una splendida campagna elettorale all'insegna della trasparenza, del cambiamento e della partecipazione. E la vittoria. Nei prossimi numeri di Partecipare mi soffermerò a raccontare i passi della nuova Amministrazione (e in particolare dell'assessorato) che rappresenterò, ma ora sento di dovermi soffermare sulla parola **GRAZIE**. Vorrei dedicare questa meta a mio nonno Walter, che sono sicuro sarebbe stato fiero

di me in questo momento.

La dedico inoltre a chi in questi anni mi è sempre stato accanto, proteggendo e custodendo la mia passione. La dedico a tutte le persone incontrate per strada durante questi anni mentre distribuivo qualche volantino, con le quali ho condiviso un saluto, un sorriso o interminabili chiacchierate. La dedico ai miei colleghi Nicola ed Elena, che mi hanno sempre incoraggiato e che con il loro esempio, nella vita quotidiana, mi hanno insegnato il valore del "coraggio". La dedico a tutti coloro che, nonostante la difficoltà, non hanno smesso, non smettono e non smetteranno mai e poi mai di credere che i sogni possano realizzarsi. La dedico ai componenti di Vivere Rescaldina e a tutti i cittadini rescaldinesi che ringrazio ancora una volta e ai quali mi rivolgo per ricordare che la meta raggiunta non è altro

che un nuovo punto di partenza. Vietato sedersi! Ora è il momento di **(ri)partire**: il bello deve ancora venire!!

"Non si arriva ad una meta, se non per ripartire; e là dove siamo ora, non è che una tappa del nostro cammino. Con un pugno di speranza in tasca si può ripartire ogni volta, con la certezza che ogni sera è la promessa di un'aurora" (Anonimo)

Schiesaro Daniel

Assessore lavori pubblici, politiche energetiche e personale

“LISTA MAGISTRALI SINDACO”: 1565 GRAZIE DI CUORE !!

1565 VOLTE GRAZIE!! PER LA GRATITUDINE, PER L'AFFETTO, PER IL RICONOSCIMENTO DIMOSTRATO NEI NOSTRI CONFRONTI....questo il contenuto del manifesto che campeggiava per le vie di Rescalda e Rescaldina all'indomani delle Elezioni Amministrative del 25 MAGGIO...Un messaggio semplice e chiaro con cui abbiamo voluto ringraziare i nostri elettori per il risultato davvero straordinario che la nostra Lista ha saputo conquistare.

Non abbiamo vinto le Elezioni, ma abbiamo comunque ottenuto un risultato sorprendente: se ricordiamo che la Lista è stata creata in soli trenta giorni con persone totalmente nuove ed estranee all'agone politico tradizionale; se pensiamo al “tradimento” subito da tutti i miei precedenti compagni da avventura; se pensiamo che abbiamo corso contro tutto e contro

tutti senza neanche poter utilizzare sulla scheda elettorale un simbolo di partito...beh lasciatemelo dire, con grande soddisfazione: è stato un risultato stupefacente!!

Proprio per questo e per le modalità con cui è nata e si è concretizzata la mia candidatura, sono in molti a credere che il vero “vincitore morale” di queste elezioni sia stato Magistrali Paolo e la sua splendida squadra.

Da un lato ci siamo confrontati con un centro-sinistra unito e compatto come non mai e sospinto dall’effetto Renzi” che in questa campagna elettorale ha davvero messo alla a tutti gli schieramenti politici di sinistra: un effetto che ha saputo conquistare anche la Chiesa e parte del tradizionale elettorato cosiddetto “moderato” storicamente più orientato verso il centro-destra; dall'altro avevamo la “gio-

iosa macchina da guerra” di Casati Bernardo sostenuta da ben 5 partiti ed una Lista Civica; la novità rappresentata da Beppe Grillo e dal suo M5S; Gianluca Crugnola autentico leader dell'opposizione alla Giunta Magistrali, colui che da solo ha davvero guidato l'opposizione nei cinque anni precedenti...e per concludere Andrea Calini con il partito di estrema destra Forza Nuova.

Al di là del ciclone “Renzi-Cattaneo”, credo sinceramente che i cittadini rescaldinesi abbiano comunque voluto premiare il loro Sindaco ed il progetto politico che ho costruito in poco più di un mese, con ragazzi e ragazze totalmente nuove, con volti giovani (eravamo la Lista con l'età media più bassa in assoluto!) e con un programma concreto ed efficace.

I 1565 voti ricevuti sono la conferma ed il riconsoci-

mento di un progetto politico nuovo, fondato sulla lealtà, la correttezza e la coerenza...sulla capacità di stare a fianco dei nostri cittadini e saper ascoltare le loro istanze, i loro problemi, le loro proposte, ma anche i loro sogni...le loro speranze...sulla passione, l'entusiasmo e la tenacia...un progetto politico fondato sulla voglia di fare Politica con la “P” maiuscola!!

“Cari cittadini, pur consapevoli del momento particolarmente difficile che anche la nostra Rescaldina sta attraversando insieme al resto del Paese, ci piace credere di aver contribuito con la nostra passione, il nostro impegno, il nostro entusiasmo e le nostre competenze a far tornare Rescaldina quel “paese modello” che molti rievocano, nonché culla della rinascita dell'Altomilanese e protagonista del nostro territorio” - questo

l'incipit della lettera inviata a tutti i cittadini prima delle elezioni...

Ora continueremo a fare quello per cui è nata la nostra Lista, ovvero mettere al centro del nostro agire e di quella che sarà la nostra azione politica ed amministrativa “il cittadino”...il cittadino con i suoi problemi, con le sue esigenze, con le sue difficoltà, con le sue necessità e cercheremo di contribuire a sollecitare l'Amministrazione Comunale a dare loro delle risposte...le risposte più efficaci, più coerenti a aderenti alle necessità dei cittadini. Lo faremo mettendo in primo piano le fasce socialmente deboli della popolazione, gli anziani, i disabili, le famiglie disagiate, le giovani coppie e le donne, ma soprattutto LA FAMIGLIA, CELLULA FONDANTE DEL NOSTRO VIVERE CIVILE. Dopo aver vissuto gli ultimi 5 anni da attori principali

come il primo tempo di una lunga ed importante partita, confidavo di poter continuare a giocare da protagonista anche il secondo tempo, per vincere insieme la sfida per la nostra **RESCALDINA FUTURA.**

Ci saremo lo stesso, dalla panchina...ma ci saremo lo stesso e faremo sentire la nostra voce!!

Il risultato ottenuto ci riempie comunque di fiducia a di speranza e ci indica che quel “famoso” secondo tempo è solo rimandato e lo giocheremo sicuramente fra cinque anni...!!!

Una fiducia straordinaria che non possiamo e non intendiamo tradire, ma che al contrario rafforza il mio ed il nostro impegno per il rilancio ed il rinnovamento del nostro Paese...per CONTINUARE A CRESCERE INSIEME!!

Paolo Magistrali

ELEZIONI 25 MAGGIO 2014

Le elezioni amministrative di Rescaldina del 25 maggio hanno riflesso il sentimento nazionale di apprezzamento del Presidente del Consiglio Renzi: infatti anche a Rescaldina la lista di Vivere Rescaldina ha potuto ottenere così il 40% dei consensi.

La lista “Casati sindaco per Rescalda e Rescaldina” si è presentata a queste elezioni con l'appoggio di tutto il centro destra con l'obiettivo di essere una valida alternativa al centro sinistra. Purtroppo la campagna elettorale condotta scorrettamente dalla lista Magistrali, ha creato

notevole confusione tra i cittadini sia per quanto attiene Forza Italia con un uso improprio del simbolo sia attraverso lettere di discredito nei nostri riguardi. La nostra correttezza non ha ovviamente pagato, ma siamo orgogliosi comunque del risultato raggiunto nonostante le difficoltà che ci sono state create e per questo siamo grati a tutti i cittadini che ci hanno votato.

Preso atto del risultato adesso ci troviamo all'opposizione con il compito di controllare l'operato dell'Amministrazione Comunale in carica. La nostra

sarà un'opposizione che valuterà le proposte dell'Amministrazione senza atteggiamenti preconfezionati: se le proposte stesse sono valide saranno da noi condivise, altrimenti sapremo portare le necessarie critiche.

Ci teniamo a fare presente a questa nuova Amministrazione di non interrompere opere ed iniziative già avviate dalla precedente giunta ma di saperle valutare correttamente. Ciò non sarebbe corretto nei confronti della cittadinanza e potrebbe comportare uno spreco di risorse. Ci riferiamo ad esempio agli interventi sulla banda ultra

larga, al regolamento edilizio già pronto, al nuovo appalto igiene urbana con tutti i miglioramenti ivi previsti, al progetto appalto calore negli edifici pubblici, ai piani attuativi in corso, all'azienda consortile per la gestione in associazione con i Comuni del legnanese dei servizi sociali. Su ogni punto saremo pronti al confronto.

Venerdì 13 giugno c'è stato il primo Consiglio Comunale di insediamento del Consiglio stesso e dobbiamo sottolineare come cambiando i ruoli (da opposizione si diventa maggio-

ranza) ciò che prima aveva una ragione adesso non ce l'ha più: infatti nel 2009 Vivere Rescaldina all'opposizione aveva tuonato contro l'elezione del Presidente del Consiglio in quanto figura non necessaria e che serviva solo a creare burocrazia. Ora improvvisamente il problema non esiste più ed hanno proceduto all'elezione del presidente del Consiglio. Ovviamente nulla contro l'individuazione della persona, ma risulta evidente come la necessità di dare “un posto” a tutte le componenti ha portato a questa necessità. Così pure come la delega alla polizia

locale assegnata ad un Consigliere ha lo stesso sapore di “posto” da concedere. Speriamo che questo sia solo un piccolo neo della nuova amministrazione. Infine da un punto di vista politico il nostro gruppo è già al lavoro per ricreare le condizioni di un centro destra forte ed unito, attento alle problematiche del lavoro e dei bisogni dei cittadini. Registriamo con soddisfazione un apporto di nuove forze e di persone motivate che sono il volano per nuove prospettive ed obiettivi di sviluppo per la nostra Rescaldina.

Casati Bernardo

UN GRAZIE DI CUORE PER IL RISULTATO: L'IMPEGNO DI NOI TUTTI CONTINUA

Tutto il gruppo ringrazia sentitamente i concittadini che ci hanno espresso attraverso il voto la propria fiducia e anche coloro che hanno valutato le nostre proposte.

Quello che ci avete permesso di ottenere è un risultato di cui andiamo fieri per un gruppo nuovo, giovanile, indipendente e che pur essendo l'unico senza simboli politici alle spalle ha sfiorato le 1.000 preferenze. Saremo di nuovo in Con-

siglio Comunale, dove continueremo in maniera costruttiva il lavoro svolto negli anni precedenti in uno scenario completamente rinnovato, con l'entusiasmo e la voglia di fare che ci hanno sempre contraddistinto.

L'impegno di “Noi X Rescaldina” continuerà inoltre anche nel suo percorso culturale, a partire dalla seconda edizione dell'evento “Facciamo Eco” che si svolgerà dal 10 al 13 luglio



2014. Sarà un'occasione per ritrovare chi ci ha voluto dare fiducia con il voto e chi comunque ha saputo apprezzare il lavoro svolto dalla nostra Associazione, a prescindere dalla preferenza politica poi espressa. Rivolgiamo quindi 964 volte grazie per la fiducia accordataci e un sentito augurio di buon lavoro a tutti.

**Noi X Rescaldina
Gianluca Crugnola
Candidato Sindaco**

IL PRINCIPIO DEMOCRATICO

Il principio democratico che regge il nostro Paese, ci rende liberi ed allo stesso tempo ci vincola, nella scelta degli uomini e delle forze politiche che, grazie al nostro voto, assumeranno l'onore e l'onere di governare il territorio che abitiamo. È dunque giunto il tempo, il nostro tempo, nel quale non possiamo e non dobbiamo sottrarci alle nostre responsabilità poiché, dalle

nostre scelte, dipende il futuro prossimo nostro, dei nostri figli e di tutti quelli che voce non hanno. Ciò che occorre assolutamente evitare, è una scelta basata su valutazioni a carattere esclusivamente o prevalentemente personali. La città di Rescaldina vive attraverso la sua popolazione che deve essere intesa nella sua accezione di entità univoca ed uni-

taria. Nessun individuo, preso singolarmente, ha sufficiente forza e potere ma, poiché fa parte di una collettività, il suo fattore d'impatto decisionale si amplifica in maniera esponenziale, facendo sì che la sua voce possa vibrare ed alzarsi alle massime vette. È in quest'ottica che, da semplice cittadino, invito tutti i Rescaldinesi a superare le posizioni individualisti-

che. Questo piccolo grande paese, questo splendido territorio, può diventare una piccola gemma se tutti facciamo lo sforzo di guardare serenamente ed obiettivamente all'immediato passato ed al prossimo futuro, condizione necessaria e sufficiente ad avere tutte le informazioni che ci consentiranno di manifestare le nostre idee di governo da realizzarsi

attraverso uomini capaci, brillanti, indipendenti, ma soprattutto disposti al sacrificio, così come ogni buon politico chiamato ad assumere incarichi di responsabilità, dovrebbe essere. Sono convinto che ogni cittadino di Rescaldina saprà fare un rendiconto delle azioni della passata amministrazione e decidere se la stessa ha avuto il merito

di governarci con quella capacità, quello spirito d'indipendenza e sacrificio di cui si parlava prima e se, dunque, confermarla ovvero cambiarla. A noi tutti un augurio, che le nostre migliori intenzioni possano essere degne di realizzare un radioso futuro per ogni singolo abitante di questa meravigliosa cittadina.

Luigi Cristofaro

ELEZIONI DEI RAPPRESENTANTI D'ITALIA AL PARLAMENTO EUROPEO

25 Maggio 2014

Schede

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	sezioni	totale	percentuali
TOTALE AVENTI DIRITTO	707	1.187	1.079	1.165	987	1.134	951	976	928	957	1.075		11.146	
<i>Maschi</i>	<i>350</i>	<i>596</i>	<i>538</i>	<i>574</i>	<i>488</i>	<i>538</i>	<i>462</i>	<i>472</i>	<i>454</i>	<i>478</i>	<i>524</i>		<i>5.474</i>	
<i>Femmine</i>	<i>357</i>	<i>591</i>	<i>541</i>	<i>591</i>	<i>499</i>	<i>596</i>	<i>489</i>	<i>504</i>	<i>474</i>	<i>479</i>	<i>551</i>		<i>5.672</i>	
Schede con voti validi	474	852	781	782	682	787	588	669	613	643	726		7.597	94,62%
Schede Bianche	11	15	15	14	13	12	16	19	18	16	12		161	2,01%
Schede nulle	15	16	28	21	16	42	30	27	19	30	26		270	3,36%
Schede con voti nulli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	0,00%
Schede voti contestati e non assegnati	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-		1	0,01%
Totale schede spogliate	500	883	825	817	711	841	634	715	650	689	764		8.029	100,00%
Totale votanti	500	883	825	817	711	841	634	715	650	689	764		8.029	72,03%
<i>Maschi</i>	<i>253</i>	<i>444</i>	<i>414</i>	<i>402</i>	<i>346</i>	<i>405</i>	<i>320</i>	<i>342</i>	<i>328</i>	<i>351</i>	<i>382</i>		<i>3.987</i>	<i>72,84%</i>
<i>Femmine</i>	<i>247</i>	<i>439</i>	<i>411</i>	<i>415</i>	<i>365</i>	<i>436</i>	<i>314</i>	<i>373</i>	<i>322</i>	<i>338</i>	<i>382</i>		<i>4.042</i>	<i>71,26%</i>
LISTA 1 - green ITALIA VERDI EUROPEI	5	12	7	11	4	14	7	14	7	13	13		107	1,41%
LISTA 2 - ITALIA dei VALORI	8	8	8	4	8	6	7	5	7	5	12		78	1,03%
LISTA 3 - L'ALTRA EUROPA con TSIPRAS	11	22	17	36	28	18	25	19	17	22	13		228	3,00%
LISTA 4 - MOVIMENTO CINQUESTELLE	73	127	127	136	129	128	116	138	87	102	154		1.317	17,34%
LISTA 5 - MELONI FRATELLI d'ITALIA	9	23	31	33	20	24	26	20	25	20	17		248	3,26%
LISTA 6 - SCELTA EUROPEA	1	4	4	5	9	7	3	4	11	7	4		59	0,78%
LISTA 7 - io cambio	1	2	-	4	1	-	3	2	-	-	3		16	0,21%
LISTA 8 - FORZA ITALIA	76	159	161	143	111	106	98	105	117	128	153		1.357	17,86%
LISTA 9 - NCD ALFANO	21	25	37	14	32	27	14	31	23	19	13		256	3,37%
LISTA 10 - PD Partito democratico PSE	208	310	252	282	245	361	209	244	243	255	240		2.849	37,50%
LISTA 11 - LEGA NORD AUTONOMIE	61	160	137	114	95	96	80	87	76	72	104		1.082	14,24%
Totale voti validi	474	852	781	782	682	787	588	669	613	643	726		7.597	100,00%



■ Michele Cattaneo, candidato del centro sinistra, eletto sindaco di Rescaldina

Il vento arancione

Michele Cattaneo è il nuovo sindaco di Rescaldina. La cittadinanza ha emesso un verdetto indiscutibile: con quasi il 40 % dei consensi il candidato del gruppo di centro sinistra 'Vivere Rescaldina' ha sbaragliato la concorrenza. Magistrali, sindaco uscente, inchiodato al palo del 20 %, è stato sonoramente doppiato. Cattaneo e la sua coalizione hanno vinto senza "se" e senza "ma". Conti alla mano, se anche il centro destra, anziché spaccarsi in due liste (Magistrali e Casati), si fosse presentato unito, avrebbe comunque perso. Cattaneo ha interpretato al meglio la necessità di cambiamento che l'elettorato rescaldinese chiedeva a viva voce, ricavandone un consenso umano e numerico andato forse oltre le più rosee aspettative. Ho seguito Michele nella sua campagna elettorale, iniziata sin dall'autunno scorso, e l'ho condivisa. Di lui ho apprezzato la tenacia, la capacità di parlare e proporsi sempre in positivo, di coinvolgere e fare gruppo. E' andato in decine di case a prendere il caffè, e intanto ascoltava, annotava, tastava il polso della situazione,

calandosi nei bisogni dei concittadini, sintonizzandosi sulla stessa lunghezza d'onda. Ha proposto un programma concreto, fattibile, misurabile, non aria fritta, che ha come capisaldi una città a misura di bambino, un'amministrazione vicina ai cittadini, partecipazione e trasparenza, più cultura, stop al consumo di territorio, spazio ai giovani, mobilità sicura. I rescaldinesi hanno capito che era tempo di cambiare e hanno voltato pagina senza indugio, valutando con favore lo stile e la scommessa di Michele per "una Rescaldina dove è bello vivere" e relegando, nel contempo, ai minimi termini elettorali le altre candidature di opposizione, ritenendole personalistiche, fragili o, peggio, avventuristiche. Ora arriva il tempo delle responsabilità, ma Michele ha l'età della giusta maturità (42 anni) che, abbinata all'ampio consenso elettorale ricevuto e ad una squadra di assessori motivati, gli consentiranno di affrontare al meglio i numerosi e delicati impegni che l'attendono. Ma veniamo al centro de-



stra. Con la vittoria di Cattaneo e del centro sinistra cala un mesto sipario sugli ultimi quindici anni di governo locale. Non poteva esserci epilogo peggiore per Magistrali e soci, arrivati divisi all'appuntamento elettorale. Da una parte il sindaco lasciato solo dall'intera

giunta e da quasi tutti i consiglieri, usciti sbattendo la porta e presentando come candidato il vicesindaco Casati. Uno apostrofava gli altri come "traditori", gli altri rispondevano piccati "ingrato", e viceversa in un balletto di equivoci e accuse reciproche. Spettacolo desolante, l'in-

decente visione del lato A e del lato B di una giunta comunale allo sfascio, che, di fatto, certificava davanti alla cittadinanza la sua impotenza politica. Per tutta questa campagna elettorale ha spirato un vento desideroso di fare piazza pulita di tanta aria stagnante.

Michele Cattaneo l'ha da subito afferrato, l'ha interpretato al meglio, soffiandolo dentro le sue vele. Quel vento s'è trasformato in brezza piacevole e rassicurante, tingendosi di colori solari. Un vento arancione.

Ettore Gasparri

SUPERMERCATI
OK SIGMA
COSÌ BUONI, COSÌ VICINI.

Supermercato OkSigma
di Sorrentino Vincenza
Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina
Tel. 0331579404

Supermercati Ok Sigma Di Rescaldina Sorrentino Vincenza

© REAL/ILGUADO

Carrozzeria Sprint
S.n.c. dal 1958

PROGRAMMA NOI PER VOI:
pagamento diretto della compagnia assicurativa al carrozziere
SENZA ALCUN ANTICIPO
da parte del cliente, disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

Via Cerro Maggiore, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
E-mail: carrsprint@tin.it
Tel./Fax **0331 469175**

QUANTO TI COSTA IL CAMBIO STAGIONE?

Rescaldina WASH
www.lavanderiarescaldina.it

...ECCO LA TUA SOLUZIONE!!!

PREZZI SUPERCONVENIENTI

Lavaggio ad acqua (imbustatura gratuita)

PIUMONE	2 piazze € 13	1 piazza € 10
PIUMINO D'OCA	2 piazze € 15	1 piazza € 13
MERINOS	2 piazze € 16	1 piazza € 14
GIACCONE	(min. 2) € 5,00	
GIACCONE IN PIUMA D'OCA	(min. 2) € 6,50	

Servizio lavato e stirato solo 2 € a capo
(camicia, pantaloni, gonna, polo, felpa, maglione)

Lavaggio tappeti di grosse dimensioni € 6/kg
Restauro tappeti (preventivo)
Si eseguono lavori di sartoria

RESCALDINA - VIA GRAMSCI, 4 (vicino Coop)
Info: cell. 392.34.30.592 - Tel. 0331.16.10.773
lavanderiarescaldina@gmail.com

Partecipare
Rescaldina

Numero 202 - Luglio 2014
Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**
Coordinatore Redazionale: **Salvatore Tramacere**

Comitato di redazione: **Coos Laura, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Alberto Frattini, Borgio Matteo**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:
REAL Arti Lego/ Il Guado
Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - Tel. 02.972111
La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui il tuo articolo per **Partecipare**
Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescaldina e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescaldina e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- **Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 10/9/2014**

Partecipare
Rescaldina

Il segno di una presenza

La Ch...

Rescaldina volta pagina, il movimento 5s NON MOLLA

Si apre una nuova pagina politica su Rescaldina, abbiamo puntato gli occhi sul nuovo sindaco e la nuova giunta comunale. Alla prima riunione del consiglio comunale ho già avuto anche la prima delusione, come promesso ai nostri elettori pentastellari, noi saremo sempre presenti a vigilare sull'operato di questa giunta. Ciò che non mi è piaciuto è la carica del presidente del consiglio, che per legge in un comune sotto i 15000 abitanti non è previsto, ed il fatto che quando la nuova giunta era all'opposizione, era contraria alla carica del presidente. Ora, anche se affermano che il presidente non percepirà alcun stipendio, rimango comunque amareggiato, e

i motivi dovrebbero essere ovvi, a buon intenditore poche parole... Ora staremo a guardare e non solo, porteremo avanti il nostro programma e faremo del nostro meglio per garantire la vera trasparenza, quella che è mancata anche in queste 3 settimane dove come novellini abbiamo atteso qualche indicazione o chiarimento sulle modalità e regolamenti comunali da seguire da parte del nostro neo consigliere Pierangelo Colavito. Queste sono sicuramente tutte piccole cose ma danno un senso di mancata coerenza, mi spiego meglio, piccola o grande bugia, di poco conto o meno... rimane sempre una BUGIA.

Lo avesse fatto il M5S ora ci starebbero tutti addosso ma non importa, noi ci siamo abituati, perché se i giornali ci sono contro, le TV nazionali pure, i vecchi politici ci odiano ma abbiamo milioni di votanti che ci seguono fedelmente... vuol dire che stiamo facendo un ottimo lavoro. Sono stato rappresentante di lista in queste elezioni e devo dire di essere molto schifato da ciò che ho visto, strette di mano con facce ammiccanti, santini nei corridoi e gente accompagnata a braccetto fino al seggio, cose che nessuno del mio gruppo si sarebbe immaginato di fare, ma la peggior cosa erano le promesse di voto per scambio di favori, ne sono schifato.

Il movimento 5 stelle di Rescaldina non si è permesso di fare niente del genere e non lo farà MAI, avevamo discusso su come condurre la campagna elettorale e preso decisione unanime di seguire una linea onesta e senza stringere patti con NESSUNO, decisione facile ed in linea con il nostro pensiero.

Un colpo basso che brucia ancora dentro e all'insegna della TRASPARENZA, era trovare sul sito di VIVERE RESCALDINA un invito a tutti di non votare il movimento perché voto PERSO, come dire che non siamo nessuno o contiamo meno di zero!!! Ci sentiamo tutti molto offesi per questo ma non ci comporteremo mai da

VECCHI politici, pensate che ho chiesto spiegazioni a diverse persone di vivere ma NESSUNO sa chi lo ha scritto... un'altro segno di TRASPARENZA.

Avevamo invitato diverse associazioni per discutere delle eventuali problematiche o necessità, per confrontare le nostre idee e cercare soluzioni insieme, purtroppo si è presentato un numero scarso di persone, altri nemmeno una mail per giustificare l'assenza... poi uno non deve pensare male?... lascio sempre giudicare alle persone, io mi limiterò a esporre i fatti, a voi il giudizio.

Come l'evoluzione che non si può fermare, così nemmeno il movimento 5 stelle, chi ci ha votato non lo ha

più fatto per protesta ma per convinzione, ha capito che per cambiare bisogna votare diversamente e bisogna mettersi in gioco. Siamo un gruppo compatto ed in evoluzione, continuiamo ad imparare e a migliorarci, il nostro biglietto da visita rimane lo stesso, SCONOSCIUTI A TUTTE LE PROCURE DEL MONDO, e se questo non dovesse bastare?... allora questo paese ha perso l'ultima briciola di democrazia. Il movimento non si ferma ed è più agguerrito che mai, se perdiamo noi? avete perso anche voi, ora un saluto a tutti e VINCIAMO POI.

Attivista M5S e cittadino di Rescaldina
Bojan Zivkovic

Orti via Don Antonio Balbi 55, Rescalda (MI) Un attivista del movimento 5 stelle denuncia un sopruso

26-01-1974, Rampinini Antonio proprietario del terreno, affitta a quattro persone la propria area dove su autorizzazione del proprietario si allestiscono garage in legno. (allegato fotocopia documento originale). Fine anno 2012, il comune di Rescaldina (con maggioranza di giunta FORZA ITALIA-LEGA NORD, SINDACO MAGISTRALI) decine di anni dopo la morte del proprietario del terreno e senza preavvisi mette fuori dal cancellone un avviso che indica che entro non più di un mese verrà smantellata la zona. Le persone che usufruivano degli orti sono state obbligate a togliere tutti i loro beni in fretta e furia e poco più di un mese dopo sono arrivate ruspe a smantellare tutto. Queste persone ormai anziane usavano da tempo quei piccoli fazzoletti di terra per vivere!

Alcuni magari soltanto per passare il tempo in modo sereno, cosa che per altro in altri posti civilizzati è anche considerata un'ottima cura alla depressione e al deperimento di molte capacità motorie e cognitive per le persone di una certa età. Pensate che con gli orti ci fanno anche le terapie e attività ricreative per malati di Alzheimer! Questo è stato il rispetto della passata giunta verso persone che con quei pezzetti di terra ci costruivano la loro vita coltivando e dando da mangiare a famiglie (le stesse persone da cui poi sono sempre andati a cercare i voti).

GRAZIE C'È DA DIRE SOLO GRAZIE A UNA GIUNTA CHE METTE SU CENTRI COMMERCIALI UNO DIETRO L'ALTRO INVECE CHERISPETTARE IPOCHI AVERI E LE PERSONE CHE NE HANNO IL DIRITTO ED IL BISOGNO.

Ovviamente speriamo che con la maggioranza insediata ora non ci siano scandali grandi come questo, grandi proprio perché vanno a toccare quei bisogni così semplici ed elementari che ci si può solo indignare, rubare l'orto ad un anziano è come rubare una caramella ad un bambino.

Cittadini noi del MOVIMENTO 5 STELLE siamo uguali a tutti voi, siamo tutti anziani e siamo tutti bambini, siamo persone che vogliono lottare per il bene dei deboli, siamo contro i poteri forti e la paura che vi blocca nel chiedere giustizia, siamo contro a tutta questa politica che fino ad ora non ha fatto altro che rovinarci.

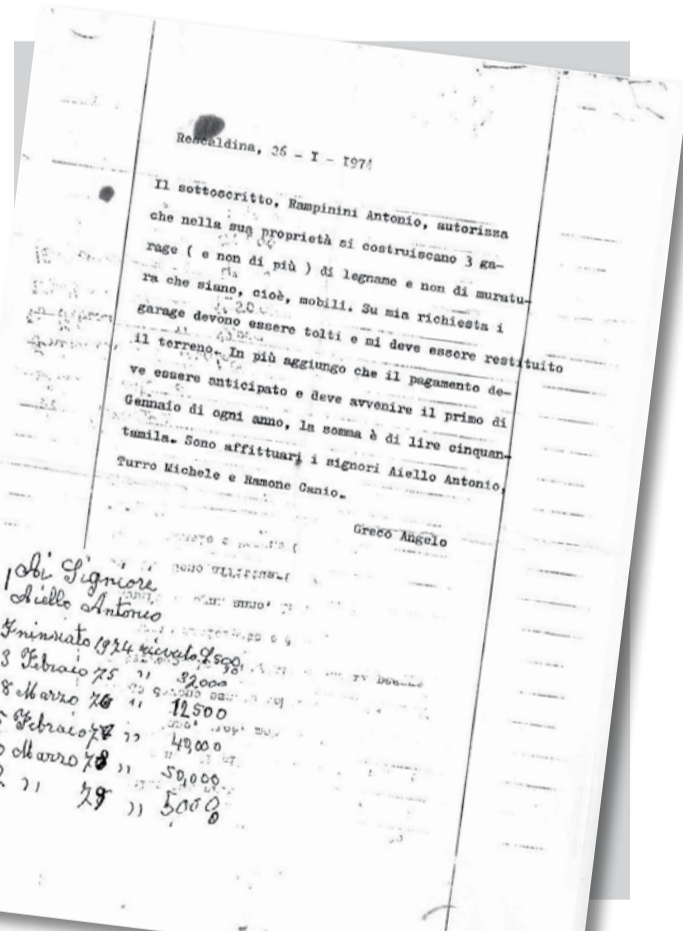
Questa che vi abbiamo raccontato è una delle cose della cui esistenza si vergogna il Movimento 5 Stelle, questi fatti non devono più esistere, vogliamo che l'attuale nuova giunta

prenda una posizione e faccia qualcosa in merito se volete riportarci in una Rescaldina "dove è bello vivere" dovete darvi un bel da fare ed iniziare dal concreto!

Non ha veramente senso togliere terreno coltivabile a persone pensionate, anche perché quel terreno non serviva proprio a nessuno, quando si tagliano ettari e ettari di alberi si elimina continuamente la natura per mettere su cemento, cemento e ancora cemento e sempre per interessi di una manciata di persone che hanno interessi diretti in merito.

BASTA, I CITTADINI SONO STANCHI e sarà anche una battaglia molto pesante ma ora che ci siamo lo possiamo dire e fare.

Michele Monti



In tutte le case tutti lo leggono
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Real arti lego
Il Guado industria grafica

Grafica Comunicazione Stampa
Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti, Stampa digitale, Stampati commerciali, Consulenza editoriale, Web design

Telefona a **Real Arti Lego - Il Guado** Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280
www.ilguado.it e-mail: ilguado@ilguado.it

ISTITUTO E. Fermi
SCUOLA PARITARIA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
con le aziende al nostro fianco

LICEO LINGUISTICO
ad orientamento internazionale

Scuola Media San Giulio
SCUOLA PARITARIA
AD ORIENTAMENTO EUROPEO

CORSI LINGUE ECCL
In sede In sede

Via Cantoni 89 - Castellanza (VA) - 0331 504012
fermi@nest.it - www.fermi-castellanza.com

SERVIZIO NAVETTA

Parcheggio in stazione: libere idee di una cittadina ed attivista M5S

In quanto pendolare fin dall'adolescenza desidero dire la mia sulla "spinosa" storia del parcheggio della stazione che è un modello per affrontare questioni del nostro territorio, arrivando a fare diventare il "problema" una sorta di occasione ed opportunità per migliorarci. Per me l'approccio alla questione parcheggio è stato ciccato in pieno: è stato visto come un problema.

Mi spiego: ecco che alcuni cittadini si lamentano perchè è diventato impossibile parcheggiare alla stazione, di fronte alle loro case o davanti ai loro negozi visto l'afflusso di auto "straniere"; ecco che la nostra (ex) amministrazione comunale dimostrando scarsa fantasia e visione d'insieme e pensando forse di monetizzare decide di mettere il parcheggio a pagamento per i non residenti (cifra simbolica invece x i residenti). Ed ecco che il parcheggio si svuota e il comune non racimola forse nemmeno le spese (rimaniamo in attesa dei dati) mentre si riempiono le viette attorno, ecco che il comune rilancia e mette i divieti di sosta in queste vie e di nuovo..le macchine si spostano in altre! Che gioco è!? Monopoli? Risiko? La superficialità e la pigritia celo insegnano a scuola sono nemiche dei buoni risultati, per chiarire cosa intendo provo ad usare le parole in modo diverso: sostituiamo "problema" con "fatto" e cerchiamo di avere quella visione aperta che ci vantiamo spesso di avere al bar.

Il FATTO è che il parcheggio della stazione a Rescaldina è pieno di auto che arrivano ANCHE da paesi vicini, queste auto se sono parcheggiate lì non stanno girando per strada e QUESTA È UNA COSA POSITIVA (meno traffico, meno inquinamento, + sicurezza, + possibilità di godersi il territorio, e forse anche + utenti di trenord + forza contrattuale). Faccio un altro passo avanti con una domanda: trovereste giusto pagare il parcheggio quando andate alla piscina di Gorla? Usufruite di servizi solo nella città di Rescaldina o ogni tanto andate nei paesi attorno, portandovi la vostra dose di gas di scarico ed occupando metri cubi con la vostra macchina? È innegabile che il territorio è comune con le città attorno, che il modello delle città stato è fallito centinaia di anni fa e che la connessione è il vero progresso; tecnicamente poi la stazione non è DI Rescaldina ma SUL territorio rescaldinese ed è di Trenord che è IN PARTE FINANZIATA DALLO STATO E DALLE TASSE DI TUTTI; anche da gli abitanti di Gorla ad esempio; a loro la stazione non gliel' hanno fatta ma devono poterla raggiungere. Storicamente le linee Nord sono state finanziate dalle aziende per trasportare le merci (nulla a che vedere con la proprietà comunale, residenza, diritto di nascita, jus prime noctis) "bè potevano prendere casa a Rescaldina" direte voi e io allora a ridomandarvi "ma allora anche quelli di Rescalda potevano prendere casa + vicini

alla stazione ed andarci a piedi no? E quindi preferiamo che tutti abitino a Rescaldina in palazzoni uno sull'altro così nessuno parcheggia le auto sotto le case degli altri?" Scelte di vita! Ho optato per una casa a 5 min a piedi dalla stazione perchè lavoro a Milano da sempre ed in stazione ci vado a piedi da sempre e potrei dire con superficialità "cavoli loro" a quelli che devono usare la macchina ma faccio uno sforzo intellettuale e penso che magari uno ha la casa dove ce l'avevano i suoi genitori o dove meglio ha trovato, magari non ci va a piedi perchè c'ha i suoi problemi. Tutte le scuse sono valide; sta a chi deve amministrare cercare soluzioni anche traendo ispirazioni da chi ha già fatto e magari ha fatto bene, io nei loro panni avrei fatto così:

1° siccome i Rescaldinesi potrebbero fare a meno di usare la macchina x andare in stazione proverei a creare una navetta interna al territorio comunale pagata in parte dal comune, in parte dal cittadino che la usa, prezzi in base all'utilizzo come con gli abbonamenti del treno

2° proverei a progettare un servizio navetta condiviso dalle altre municipalità interessate ed individuate come partner, con gli orari di punta coperti per primi come prototipo del servizio ed una cifra per coprire parte dei costi che va in base all'utilizzo e che comunque è conveniente per pendolari rispetto alla spesa in benzina assicurazione e quant'altro (cono-

scotanti che in auto vanno solo in stazione e a far la spesa, non me ne vogliono gli assicuratori ma quello che pagano in questi casi è un furto!)

3° ho fatto quattro conti ed è davvero troppo costoso? Ok metto una tariffa di parcheggio per far cassa MA CON UN OBIETTIVO: arrivare a fare la navetta! Se no nulla cambierà mai! Per il pagamento però devo prevedere anche un abbonamento, non il gratta e sosta (che originalità eh?) e soprattutto TROVO IL MODO DI INCENTIVARE IL CAR SHARING, esempio: una targa o due collegata a + di 3 abbonamenti paga di meno!

Altre idee girano per la mia testa, mi documento su internet, discuto con altri cittadini pensanti come me e mi domando ma chi ci amministra prende in considerazione altre strade prima di scegliere sempre la "soluzione" più banale e poco efficace? Quella che poi blocca tutto e ci fa rimaner fermi ed impantanati nel medioevo! Ora dalla nuova amministrazione aspettiamo il cambiamento (come sempre per altro) ma intanto.. voi cittadini invece di sprecare energie nel lamentarvi avete mai provato ad avere idee e a lavorarci su, condividendole con la comunità? Possiamo tirare i fili del nostro destino se in prima persona facciamo e facciamo in modo che chi è pagato da noi inizi a fare bene con la nostra supervisione.

Marianna Bertolazzi

Cambiare per rinnovare

Si respira un'aria nuova nel Comune di Rescaldina. Michele Cattaneo è il nuovo sindaco sostenuto da una maggioranza espressa dalla lista civica di centrosinistra "Vivere Rescaldina" (VR). Le elezioni comunali del 25 Maggio 2014 hanno modificato in modo sostanziale la qualità e la quantità degli amministratori del paese. "FI+Lega Nord" con "Noi per Rescaldina" e "M5S" sono all'opposizione e i 21 politici (14 di maggioranza più 7 di opposizione) della passata amministrazione sono per regolamento diventati 17 (12 più 5) in quella attuale.

Sei componenti del vecchio Consiglio sono stati rieletti e solo due di loro appartenevano alla maggioranza. Sono gli ex sindaco e vicesindaco Paolo Magistrali e Bernardo Casati. In queste ultime elezioni erano entrambi candidati alla poltrona di "Primo Cittadino" con una propria lista ma contro Michele Cattaneo avrebbero perso comunque la sfida anche sommando i consensi ottenuti da ognuno di loro. I risultati delle elezioni dicono con chiarezza che dopo 15 anni di potere del centrodestra gli abitanti desideravano cambiare maggioranza e rinnovare Rescaldina. Gli eletti all'operazione di rinnovamento sono giovani, preparati, corretti e fantasiosi. Insieme a Michele Cattaneo e con l'appoggio di tutti coloro che li hanno sostenuti in questi lunghi mesi di campagna elettorale faranno del loro meglio per realizzare gli obiettivi di un programma molto più concreto che illusorio.

Per almeno sei mesi il nuovo sindaco ha descritto agli elettori i vantaggi che derivano da una partecipazione più attiva della cittadinanza alle scelte di palazzo e da un controllo più assiduo dei cittadini stessi sull'operato del Sindaco e della sua Giunta. Ciò si raggiunge con l'ausilio di quella trasparenza amministrativa di cui Michele Cattaneo ha parlato in più occasioni e della quale si fa garante.

Le deleghe in bianco non aiutano il buon funzionamento della macchina pubblica. Le esperienze del passato insegnano che un maggior coinvolgimento della cittadinanza rende più consapevoli dei problemi reali e avvantaggia la comunità. E' così che funziona la Democrazia.

In sintesi, il sindaco di Rescaldina ed il suo gruppo mettono capacità ed energia a disposizione del paese, in cambio si aspettano l'impegno e la collaborazione dei cittadini affinché tutto funzioni nel migliore dei modi.

Dei tanti problemi lasciati irrisolti da chi li ha preceduti, già ampiamente dibattuti anche su "Partecipare", ce ne sono un paio che meritano un'attenzione particolare. Il primo riguarda la situazione fallimentare dell'Azienda Multiservizi. Gli 810 000 euro di debiti con la ditta che fornisce i pasti alla scuola a fronte di 488 000 euro di crediti per pasti non pagati creano uno sbilancio passivo di 322 000 euro. Il secondo problema riguarda la mancanza di risorse per la manutenzione del bene pubblico e per eventuali nuovi investimenti. Infatti il 70% degli incassi derivati dai permessi per costruire, che dovevano servire per quegli scopi, sono stati utilizzati per coprire le spese generali.

Coraggio Sindaco! Aiutiamoci a vicenda per risolvere tutti i problemi che altri hanno creato.

Giugno 2014

Gastone Campanati

Le elezioni: la Lega Nord a Rescaldina...

Nel panorama della campagna elettorale per le elezioni a Rescaldina la Lega Nord si è contraddistinta con una presenza molto incisiva, iniziata molto presto in occasione della raccolta firme dei referendum proposti dal movimento e poi proseguita con la campagna elettorale alla quale ci preparavamo già da un anno designando una nostra militante come candidato sindaco; siamo stati presenti in piazza a Rescaldina e Rescalda; ai mercati del giovedì, abbiamo realizzato incontri con associazioni, commercianti, artigiani, industriali anche con la presenza di nostri rappresentanti presso i consigli regiona-

li e provinciali; abbiamo voluto concludere stando ancora vicino alla nostra gente con una festa per tutti in piazza chiesa che ha mostrato un gruppo coeso, capace di grande lealtà e correttezza verso tutte le forze politiche alleate. La Lega Nord si è presentata alle elezioni Europee con il suo simbolo, per quanto riguarda le amministrative siamo invece entrati a far parte in una ampia coalizione che vedeva il nostro simbolo affiancato in una cerchia che ne comprendeva altri quattro ed esprimeva un candidato sindaco comune, non più il nostro..... Abbiamo avuto occasio-

ne di dire le ragioni della scelta di allearci con le altre forze politiche richiamando la comunione di intenti sugli aspetti più rilevanti del nostro programma elettorale, un programma realistico fondato sul forte legame col nostro territorio e sulla chiarezza e concretezza degli obiettivi; di questa scelta abbiamo promesso ai cittadini di Rescaldina che avremmo dovuto dar conto. Ora, mentre alle elezioni Europee abbiamo ottenuto un discreto risultato, sebbene risentiamo ancora delle negative vicissitudini di un recente passato e, come tutti, abbiamo accusato dell'ascesa di Renzi con le sue promes-

se di portare una grande rivoluzione nel panorama politico italiano, per quanto riguarda le elezioni amministrative non possiamo dire altrettanto. La scelta fatta non si è rivelata quella giusta; chi ci ha seguito nell'ultimo anno sa della fatica e dell'impegno messo dalla sezione per indirizzare verso una strada comune e condivisa, che portasse un rinnovamento, per mesi abbiamo cercato il dialogo con tutti gli interlocutori del panorama politico di Rescaldina, abbiamo riscosso consensi, condivisione di intenti, abbiamo avuto promesse, dichiarazioni di disponibilità al dialogo; ma, a poche settimane dal

voto e dopo estenuanti trattative, non siamo stati seguiti nella nostra proposta, siamo stati quindi costretti ad operare una scelta dolorosa che si è rivelata sbagliata e che ci ha relegato al 3° posto senza neppure la possibilità di essere rappresentati in seno al Consiglio Comunale... Il nostro ringraziamento va comunque a tutti gli elettori che ci hanno sostenuto e sono rimasti fedeli al nostro movimento che, anche grazie al grande contributo di Matteo Salvini, ha saputo recuperare credibilità e fiducia nell'elettorato. Ci auguriamo che i cittadini mantengano la fiducia

che hanno riposto in noi e, con lo spirito di chi vuol fare tesoro dei propri errori, vogliamo confermare la nostra volontà a continuare verso la via tracciata per mantenere vivi e saldi i valori fondamentali della Lega Nord e prepararci più forti alla prossima prova elettorale.

Per questo teniamo ad informarvi che la nostra sezione, con sede nella Villa Rusconi a Rescalda, si raduna ogni martedì sera, per portare avanti il nostro movimento politico e per parlare del nostro paese... vi aspettiamo numerosi la Sezione della Lega Nord Lega Lombarda di Rescaldina.

Sergio Casalone

■ Istituto Comprensivo Manzoni “Siamo il vivaio del mondo”

Ce l'abbiamo fatta!!!!!!!

*Gentilissimi lettori, è ufficiale: abbiamo superato le selezioni!!!
EXPO arriviamo!!!*



Prosegue il nostro fecondo excursus tra gite e singolari iniziative in chiave EXPO...

Con noi Fontana Jones del PIME alla ricerca dell'acqua perduta, i ragazzi di quinta che hanno saputo allestire uno spazio vendita EIRC colorato e allegro, gli amici della Triennale con il workshop di GOLA, golose spremute con i volontari di Frutta nella scuola, gli esperti dell'ASL... e molto molto altro ancora!!!

Gli amici coinvolti sono sempre più numerosi perchè la contaminatio diviene carta vincente. La reciprocità, la dialogicità pervasiva serra lo scenario EXPO in una terra di confine entro la quale si inerpicano dialetticamente il valore identitario del territorio e la ricchezza della globalità. Per divertirvi e per riuscire ancora in questa irripetibile opportunità "abbiamo unito la forza di tutte le nostre fantasie!" (Debora e Daniele IB).

Quindi con l'aiuto di due speciali reporter, Noureddine e Tommaso, siamo riusciti a strappar un'intervista ai grandi cultori dell'arte culinaria per meglio comprendere lo spirito dei nostri protagonisti...

Scuola materna Rescaldina

Francesca

Abbiamo fatto gli gnocchi, erano buonissimi!

Alessia

Abbiamo guardato il quadro dell'Arcimboldo e abbiamo fatto una faccia con la verdura e la frutta! Abbiamo fatto un treno con la pasta!

Loris

Un giorno abbiamo assaggiato molti formaggi e abbiamo frullato la philadelphia con i peperoni...

Jores

Con le zucchine e le olive.

Francesca

Io ho mangiato a casa il minestrone che abbiamo fatto all'asilo.

Tommaso (intervistatore e fratello di Francesca)

Non è vero la Franci non lo ha mangiato, l'ho mangiato io!

Loris

E a Natale i biscotti!!!

Alessia

Poi abbiamo fatto le torte, i pasticcini appesi, ma quelli non li puoi mangiare perchè sono di carta!

In questa sfiziosa scuola di cucina l'arte incontra il gusto ed i novelli cuochi studiano con passione ed inventiva artistica. Di certo la nostra appetitosa avventura dovrà nutrirsi di golosa energia immaginativa e saprà entusiasmarci grazie alle poliedriche sfaccettature artistiche dei nostri laboratori. Difatti, come rammenta la dottoressa Anna Restelli, l'arte non è che l'oro della nostra Italia, ecco perchè di fronte al sorprendente potere della creatività, rinnoviamo anche quest'anno la collaborazione artistica con Francesca Consonni.

E per salutare tutta la nostra squadra EXPO, propongo un pensiero di qualcuno che in fatto di inventiva se ne intende, (Lulu', detta Lucrezia), che in inaspettate occasioni ha saputo vivacizzare vari pensieri...

... la logica ti porta da "a" a "b".

L'immaginazione ti porta ovunque... (Albert Einstein e Lulu')
Sono ancora disponibili biglietti per gite su TORTE VOLANTI, o su TRENINI DI PASTA MAGICA per escursioni tra fiori di RISO MAGICI!

Per informazioni rivolgersi agli artisti delle classi della scuola dell'Infanzia.

Francesca Sgambelluri

Il concorso di poesia

Abbiamo partecipato, al concorso nazionale di poesia e narrativa, per la sezione scuole primarie, organizzato dalla Pro Loco di Rescaldina.

Il giorno della premiazione eravamo molto agitati perchè desideravamo sapere chi avrebbe vinto.

Appena arrivati siamo tutti corsi verso la bacheca delle poesie selezionate e siamo rimasti stupefatti che nella nostra categoria c'erano solo poesie della nostra classe. Siamo corsi dalla maestra a chiederle se le poesie appese erano le vincenti ...

Lei ci ha risposto che erano veramente quelle.

I giudici avevano ricevuto le poesie anonime, cioè non sapevano chi avesse scritto e quindi hanno assegnato un punteggio ad ogni poesia: quelle con il maggior punteggio hanno vinto. Quando siamo andati dai giudici eravamo molto emozionati, perchè non ci saremmo aspettati di vincere.

Alcuni di noi erano spaventati dalla gente che ci guardava, altri si sono vergognati.

Il primo premio è stato assegnato a Ralitsa Velinova con la poesia "La libertà della farfalla".

Il secondo l'hanno assegnato a Eros Cuccurullo con la poesia "Uscirò dalla mia prigione", a pari merito con Marta Coppola con la poesia "il nulla nel mondo" e, al terzo posto, Camilla con la poesia "i bambini vanno amati". A Francesca Falsetta con la poesia "Riuscirò a cantare", Beatrice Sinelli con "Io è un altro" e Vittoria Sucato con "Il mio cuore rimarrà sempre felice" sono state consegnate delle "Menzioni speciali".

I vincitori si sono sentiti emozionati, felici, agitati, incerti, sicuri, impauriti e ansiosi.

Comunque tutti noi ci siamo divertiti. E' stata proprio una bella esperienza

Francesca, Ralitsa, Sara, Eros e Marta
5ª Rescaldina

Amnesty kids

Dall'inizio dell'anno, la nostra classe ha aderito ad Amnesty Kids Scuola, un progetto di Educazione ai diritti umani rivolto alle classi del **secondo ciclo della scuola primaria** e a quelle della **scuola secondaria di I grado**.

Attraverso Amnesty Kids è possibile:

- approfondire la **conoscenza dei diritti umani**
- comprenderne l'importanza per **migliorare la propria vita e quella degli altri**
- impegnarsi attivamente per **rispettarli e difenderli**.

Ogni tre mesi Amnesty ci propone di partecipare ad un'azione urgente. Le Azioni Urgenti Kids sono rivolte a **ragazze/i dai 9 ai 13 anni** e offrono la possibilità di attivarsi per casi di violazioni dei diritti umani.

Anche noi abbiamo aderito e ottenuto risultati positivi.

Come ringraziamento ci hanno inviato la nuova rivista dei diritti umani insieme a dei righelli.

Sfogliando la rivista abbiamo trovato un test riguardante la città, ognuno di noi lo ha compilato dando un punteggio da 1 a 10. Così abbiamo scoperto che nella nostra città è possibile spostarsi facilmente, ricevere un'istruzione adeguata, esprimere democraticamente il proprio parere.

Abbiamo notato, però, che alcuni ritengono di avere qualche difficoltà nel soddisfare i bisogni primari, nell'essere tutelati a riguardo della sicurezza e nel trovare spazi adeguati per trascorrere il tempo libero. Ora siamo pronti a rispondere alla nuova azione urgente che si intitola: "Un fiore per fermare la violenza contro le donne". Per saperne di più dovrete aspettare il prossimo numero....

Matilde e Giada 1ª C

Esperti a scuola

In questi ultimi mesi sono venuti a scuola numerosi esperti per approfondire molti settori della conoscenza ma anche della vita quotidiana. Per esempio l'esperta di fotografia, gli addestratori di primo soccorso i collaboratori della Coop....

L'incontro che ho preferito è stato quello di oggi con gli addestratori di primo soccorso. In questa lezione ho imparato numerose cose fra cui: le principali cause degli svenimenti e le cure, come aiutare le persone che hanno malori, che stanno soffocando o semplicemente cosa fare quando si assiste agli incidenti stradali. Ho imparato inoltre gli effetti della droga che ormai è molto usata tra i giovani oppure cosa fare se si ha un trauma. La parte che ho maggiormente apprezzato è stata l'applicazione pratica di quello che abbiamo imparato in auditorium. Quando si incontra una persona che è svenuta bisogna, prima di tutto, vedere se ha conoscenza. Se ha perso conoscenza bisogna valutare se respira. Se il risultato è negativo si chiama il 112: nuovo numero in vigore che sostituisce il 118. Chiamando questo numero il centralino manda il mezzo di soccorso adatto, in questo caso l'ambulanza. Quando si chiama il 112 bisogna mantenere la calma in modo da indicare dove ci si trova, dare il proprio numero di telefono e stabilire come è la situazione. Tutto questo va fatto con velocità perchè ogni minuto è prezioso per salvare una vita. Dopo aver chiamato il 112 si pratica il massaggio cardiaco. Se il paziente si è mosso si ricontrolla se respira e se ha ripreso conoscenza. All'arrivo dei soccorsi si lascia fare questo lavoro a chi di dovere. Questa esperienza è stata utile per poter aiutare la gente in futuro, spero però di non avere mai a che fare con queste situazioni dove è in gioco la vita e la morte.

Michela

■ Incontri ravvicinati con la tecnologia

La scuola dell'infanzia al politecnico

Giovedì 5 giugno la sezione Papaveri della Scuola dell'Infanzia "Silvia Ferrario" di via Gramsci è stata invitata al Politecnico di Milano dove, alla presenza del Rettore Giovanni Azzone e del Direttore Generale della Divisione Gestione Evento di Expo 2015 S.p.A. Piero Galli insieme al Presidente Vicario della Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione Roberto Negrini e al Responsabile Scientifico di PoliCultura Paolo Paolini si è svolta la cerimonia di premiazione dei migliori progetti della fase pilota del concorso PoliCultura-EXPO Milano 2015.

Il concorso PoliCultura si svolge da alcuni anni ed è rivolto a insegnanti e studenti dalle scuole dell'Infanzia alle Superiori, e mette a confronto le narrazioni multimediali (audio, immagini e testi) realizzate con il motore 1001Storia progettato dal Politecnico e a disposizione online per chi aderisce all'iniziativa (le narrazioni sono raccolte in

www.policulturaportal.it). Il coinvolgimento attivo degli studenti, la valorizzazione dell'attività didattica e il digital storytelling come strumento di formazione sono gli elementi che il Politecnico di Milano ed Expo 2015 S.p.A. intendono promuovere: infatti, accanto al tradizionale bando di PoliCultura, per l'anno 2013-2014 è stata promossa un'edizione sperimentale legata ai temi di Expo Milano 2015, in lingua italiana e in inglese. Hanno partecipato 8 nazioni, 45 classi in Italia e 33 internazionali. Scopo della fase pilota del concorso era promuovere tra bambini e giovani curiosità e interesse sulle tematiche legate alla corretta alimentazione, all'equità nella distribuzione delle risorse e al rispetto della natura. Con la narrazione dal titolo "Cosa si mangia oggi a scuola?" la sezione Papaveri si è aggiudicata il Premio Qualità Comunicativa, nel confronto con altre opere realizzate da scuole friulane, marchigiane e ge-

novesi. Il nostro Istituto Comprensivo, con questo premio, consolida la sua tradizione di percorsi di formazione per insegnanti attuati nei rapporti con l'università (Milano Bicocca, Università della Svizzera Italiana, Università dell'Insubria, Alma Mater Bologna), con il coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie (ad esempio:



Matematicando... per le strade di Locarno, convegno di Castel San Pietro Terme, Progetto Giovani Pensatori).

Durante il prossimo anno scolastico, studenti e docenti delle scuole italiane e straniere saranno impegnati nella produzione di

narrazioni multimediali attorno al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Obiettivo: mettere la tecnologia al servizio della didattica, valorizzando l'evento dell'Esposizione Universale. Anche il nostro Istituto si prepara a realizzare un progetto per EXPO 2015 con

un evento che coinvolge tutte le scuole (dall'Infanzia alla Secondaria di Primo grado), i nidi, la Biblioteca, la ProLoco, l'ASL e la Società Dussmann (servizio preparazione pasti) che si intitola "Siamo il vivaio del mondo".

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Il corso di pronto intervento

Il giorno 3 Aprile alcuni medici e infermieri dell'ospedale Salvini di Garbagnate hanno organizzato nella nostra scuola un breve corso di pronto intervento che si è svolto in due momenti: uno teorico in auditorium e uno pratico in palestra. Il corso è stato rivolto ai ragazzi delle seconde e delle terze che hanno partecipato con i loro insegnanti. Durante la parte teorica abbiamo visto un filmato che spiegava tutti gli errori da evitare quando qualcuno sta male e nella seconda parte invece mostrava i comportamenti corretti da tenere per agire rapidamente e salvare la persona priva di conoscenza. Ci hanno anche spiegato

come agire nei confronti di una persona diabetica, come intervenire quando ci sono lussazioni o distorsioni e come fare un massaggio cardiaco. In palestra ci hanno divisi a gruppi: avevamo a disposizione un manichino e un medico che spiegava a ciascuno di noi le manovre di rianimazione che avremmo dovuto poi applicare al manichino steso in mezzo al gruppo. Ognuno di noi ha provato a fare la rianimazione cardiopolmonare e le manovre necessarie quando qualcuno non riesce a respirare perché ha le vie respiratorie ostruite da un oggetto qualsiasi o da un boccone di cibo.



È stata una lezione molto interessante e utile perché può sempre capitare che qualcuno si faccia male o perda conoscenza per qualsiasi motivo, inoltre a me è risultata particolarmente interessante perché il mio desiderio sarebbe proprio quello di lavorare in futuro

sulle ambulanze o sull'automedicazione. Un'ultima informazione per tutti: il 112 è il numero unico da chiamare per qualunque emergenza. **Gabriele Casati Classe 2ª B Scuola Secondaria di primo grado Ottolini Rescaldina**

Miglioriamo la scuola d'infanzia "Silvia Ferrario"

alla Spett. **Giunta del Comune di Rescaldina** al Sindaco **Michele Cattaneo** all'Assessore ai Servizi Sociali all'Assessore alla Cultura

Rescaldina, 11 giugno 2014

Oggetto: segnalazioni per migliorie per la scuola d'infanzia "Silvia Ferrario" I genitori della scuola d'infanzia "Silvia Ferrario" sita in via Gramsci con la presente lettera si permettono di segnalare alla nuova Amministrazione la mancanza di strutture adeguate al gioco nel grande giardino che circonda l'edificio scolastico e la mancanza di alberi ombrosi. Essendo la scuola il luogo ove i nostri bambini passano la maggior parte delle loro giornate facciamo presente la necessità di fornire a loro strutture adeguate ai bisogni della loro crescita. Sicuramente i giochi e gli alberi li collocati godrebbero del rispetto che compete ai beni comuni perché sottoposti alla sorveglianza delle insegnanti e protetti dalla recinzione. Segnaliamo inoltre l'inadeguatezza della siepe esistente lungo tutta la cancellata alla protezione dei bambini da sguardi inopportuni e dallo sversamento di immondizia da parte di estranei alla struttura scolastica. Sollecitiamo perciò l'interessamento della nuova Amministrazione per il posizionamento di quanto richiesto dando così la possibilità ai piccoli cittadini di migliorare il loro star bene.

I genitori e i rappresentanti dei genitori della scuola d'infanzia "Silvia Ferrario"

La presente lettera è stata inviata anche all'Ufficio del Protocollo.

Cari genitori e rappresentanti dei genitori della scuola d'infanzia "Silvia Ferrario",

ringraziandovi per la lettera, vi rispondo volentieri comunicandovi che è intenzione della nuova Amministrazione procedere ad un controllo di tutte le strutture comunali al fine di verificarne le necessità. Già sabato 14 giugno ho effettuato personalmente, insieme agli assessori ai servizi sociali, cultura e bilancio e ai dirigenti scolastici un primo sopralluogo nei plessi scolastici per raccogliere le richieste di manutenzione e vedere di persona lo stato dei luoghi e delle strutture.

Un secondo sopralluogo è stato altresì effettuato sabato 21 giugno, insieme ai funzionari dell'ufficio lavori pubblici. Il metodo che vorrei utilizzare, al fine di poter gestire e monitorare nel migliore dei modi tutte le strutture comunali, è quello partecipativo: vorrei esaminare i luoghi, ascoltare le esigenze, progettare gli interventi INSIEME ai cittadini che "vivono" in prima persona le strutture e

che, proprio per questo, sono coloro che ne conoscono meglio pregi e difetti. Per questo motivo, per la scuola "S. Ferrario" così come per tutti gli altri plessi comunali, programmerò degli incontri periodici con funzionari e cittadini che li utilizzano per ascoltare e programmare INSIEME interventi condivisi e compatibili con la disponibilità finanziaria del Comune. Nello specifico caso della scuola "S. Ferrario", ritengo che le richieste segnalate siano condivisibili e pertanto concorderò con il dirigente scolastico e i rappresentanti dei genitori della scuola un incontro al fine di valutare INSIEME le migliori soluzioni alle problematiche sollevate. Un paese dove è bello vivere si costruisce insieme.

Daniel Schiesaro
Assessore lavori pubblici,
politiche energetiche e personale

PER UN MONDO DI COLORI...

Un altro piccolo grande successo per **tre studentesse** della **Scuola Media Ottolini di Rescaldina**, finaliste al Concorso indetto dal Lions Club **"Un Poster per la Pace"**.

Mattea Maria Pontiggia, sul podio a nome del team, Alessia Del Myssier e Virginia Tagliabue, alunne della Classe 3^a Sezione D dell'Istituto Ottolini di Rescaldina hanno egregiamente rappresentato la loro scuola Sabato 31 Maggio 2014, onorandola di un magnifico secondo premio, presso la Sala Consiliare del Palazzo comunale di Parabiago, alla presenza del Sindaco, Franco Borghi, di Silvia Colombo ed Angelo Colombo,



presidenti dell'Host e del Maggiolini, i due Club Lions di Parabiago, e degli Officers Patrizia Guerini Rocco e Franco Rossi.

Il Concorso, quest'anno alla sua ventiseiesima edizione, ha visto protagoniste appunto, la Scuola Media Ottolini di Rescaldina, la Scuola Media di Busto Garolfo e tre istituti di Parabiago. Procedendo attraverso selezioni che dal livello locale giungono a quello internazionale, i Poster, sono stati valutati e giudicati da una Giuria di esperti, la cui commissione rappresentativa ha selezionato un elaborato per istituto, riconoscendo un Primo Premio assoluto a Gloria Rapazzini dell'Istituto di Villastanza di Parabiago e un Secondo Premio, a pari merito, a Mattea Maria Pontiggia della Scuola Media di Rescaldina ed agli altri tre istituti selezionati.

I lavori, oltre 50, esposti nell'atrio del Comune di Parabiago, hanno dato sul tema un messaggio cromaticamente chiaro ed inequivocabile, filtrato attraverso gli occhi puliti ma attenti e percettivi dei ragazzi. Un invito ed incoraggiamento a rappresentare, mediante l'utilizzo di matite, pennarelli e colori, quella che è la loro immagine della Pace, interpretandola in maniera semplice, diretta e profondamente efficace. Metodo, creatività, spirito

artistico, originalità e tecnica sono stati i parametri di valutazione. Espressività, fantasia, lungimiranza, passione e quel tocco di ingenua onestà tipica dell'età, i valori attraverso cui sono stati interpretati dai loro autori.

Un punto di orgoglio dunque per l'Istituto Ottolini, rappresentato su questo Progetto dalla Prof. Simonetta Morelli, presente, con il Dirigente Scolastico, Dr. Angelo Mocchetti, alla manifestazione, e portato avanti in collaborazione con la Prof. Stella Vignati. E che ci induce a considerare quanto iniziative di questo genere raccolgano non solo l'attenzione e la curiosità dei nostri ragazzi ma ne stimolino entusiasmo, creatività e spirito di squadra, elementi che combinati e rielaborati, hanno portato la scuola di Rescaldina in più di un'occasione alla ribalta nel mondo dell'arte, della cultura e della scienza. Basti pensare ad altri momenti di successo come il Concorso di Giornalismo indetto dal Quotidiano Il Giorno, che in una delle sue edizioni passate ha visto protagoniste sempre le nostre alunne ed i loro compagni, al tempo iscritti alla classe V della Scuola Primaria, o ancora alle Olimpiadi della Matematica, a cui quest'anno, a rappresentare la Scuola Ottolini, ha partecipato Rolando

Tripodi, alunno della III B, e che in più di un'edizione ci hanno visti sul podio, come a tanti altri appuntamenti a cui i giovani studenti delle scuole del nostro comune hanno dato risposta estremamente positiva, sia in termini di attenzione che di partecipazione, condivisione e risultati raggiunti. Doveroso dunque menzionare anche gli altri progetti a cui, nell'anno scolastico appena conclusosi, i ragazzi della Scuola Ottolini hanno partecipato: a parte le già citate Olimpiadi della Matematica, un corner importante è stato occupato dal Progetto "Scatti di Scienza" nell'ambito del più ampio contesto di "Scienza Under 18", patrocinato dall'Università degli Studi di Milano in collaborazione con il Museo della Fotografia Contemporanea e seguito dalla Professoressa Ciceri. Partendo da una base scientifica, il progetto ha previsto un lavoro di scatti in cui scienza, estetica, tecnica e creatività trovassero un comun denominatore attraverso l'uso dell'immagine fotografica.

E sempre nell'ambito del Progetto "Scienza Under 18", la rappresentazione teatrale dedicata alla scoperta dell'Antartide, in cui gli studenti, muovendosi in uno spazio tra utopia e realtà, hanno rappresentato l'evento sulla base dei principi di chimica, fisica,

ambiente e clima. Da parte del Dirigente Scolastico, Dr. Angelo Mocchetti, un grazie speciale a Mattea, Alessia e Virginia, per il loro impegno, l'amore e la fantasia convogliati nel lavoro fatto: ago e filo, simbolo di operosità, creatività e focalizzazione, su uno sfondo di nuance pastello ad inneggiare la Pace attraverso i Flag di mille nazioni, in cui i bambini possano riuscire a tenersi per mano intorno al mondo.

E un grazie ancora più grande a tutti gli studenti dell'Istituto che hanno preso parte al Concorso con altrettanti impegno e fantasia, e ai Professori che li hanno affiancati, supportati e supervisionati, apprezzando e sottolineando il coinvolgimento non solo di chi, come Mattea, Virginia e Alessia, ha raggiunto il podio, ma anche di tutti gli altri che si sono messi in gioco, confrontandosi e lavorando individualmente ed in gruppo per la realizzazione di un progetto a cui l'Istituto è stato molto fiero di partecipare. Auspicando di poter ospitare la prossima edizione, auguriamo a tutti i nostri ragazzi un futuro dagli stessi colori nitidi, vivaci e avvolgenti del disegno di Mattea, Alessia e Virginia, in cui sappiano sempre e dovunque trovare un modo per darsi la mano!

Raffaella Santoro

Rispettare le regole per rispettare l'uomo

Il giorno 26-02-14 le classi 3^a C e 3^a B hanno avuto una lezione con dei professori particolari. Infatti in cattedra c'erano gli agenti di polizia locale Nadia e Valerio che hanno illustrato, agli alunni, le regole per favorire una corretta conoscenza del giusto comportamento da tenere alla guida della bicicletta e del ciclomotore

Noi reporter della seconda C abbiamo intervistato due alunne della classe 3^a B: Beatrice e Sofia. Ci hanno detto: "E' stato utile ascoltare le spiegazioni perché alla nostra età iniziamo ad esplorare le strade uscendo da sole. I vigili ci hanno spiegato il codice della strada e soprattutto e ci hanno informato sul patentino che alcuni di noi si stanno preparando ad ottenere. Le regole sono importanti perché favoriscono il benessere dei cittadini." Le ragazze della terza B hanno chiesto ai vigili:

"Che cosa serve per ottenere il patentino?"

"Bisogna in anzitutto sottoporsi a un test di 30 domande il cui limite massimo di errori è 4. Con il patentino ci si apre la possibilità di guidare un ciclomotore."

"Ma che cosa è un ciclomotore?"

"Un ciclomotore può avere massimo 50 centimetri quadrati di cilindratura e può raggiungere una velocità massima di 45 km/h. può avere dalle 2 alle 4 ruote. Per portare passeggeri a bordo bisogna attendere la maggiore età e l'omologazione del veicolo."

"Cosa è essenziale per guidare un ciclomotore?"

"Bisogna avere il casco allacciato, possedere la documentazione necessaria al riconoscimento del veicolo, predisporre il bollo assicurativo e avere la patente AM." "Che cosa è la patente AM?"

"È una card riconosciuta in tutta Europa che ti permette di guidare un ciclomotore"

Abbiamo anche appreso che se si commette un'infrazione a danno di qualcuno o di qualcosa si diventa perseguibili civilmente, amministrativamente e penalmente. Amministrativamente ne rispondono i genitori, penalmente, dai 14 anni, ne rispondi tu. Dunque c'è la possibilità di finire in carcere ma anche di scontare la pena presso servizi sociali.

Vita da preside

Rescaldina, febbraio 2014

Come tutti sapete, in ogni scuola c'è un preside. Ecco anche nella mia c'è né uno.

Si chiama Angelo Mocchetti è dirigente scolastico da 30 anni. Ha diretto molte scuole tra cui: Cogliate, Nerviano, Villa Cortese, Dairago, Cesate e Rescaldina dove si trova ora!

Io e il mio amico Mattia siamo andati nel suo ufficio per rivolgergli qualche domanda.

Ci ha detto che la nostra scuola si chiama Alessandro Ottolini in ricordo di un dirigente della Bassetti che aveva sposato una vedova della famiglia Bassetti. Allora gli imprenditori donavano soldi alla città e Alessandro Ottolini si era impegnato nella costruzione delle scuole.

Ci ha raccontato che essere preside è bellissimo perché si hanno molte soddisfazioni per esempio quando tutti bidelli, segretari, alunni e insegnanti, collaborano per far funzionare la scuola. Non bisogna dimenticare che però ci sono anche dei problemi come le manutenzioni, i rapporti con il comune, i problemi di collaborazione, l'orario, le riunioni pomeridiane e i progetti.

Spero che questo articolo vi abbia fatto capire come funziona la scuola e cosa vuole dire essere preside!!!!

Elisa e Mattia

Giochiamo insieme? Io non vinco... tu non perdi!

Festa finale alla "Dante Alighieri"



Come pochi sanno, perché noi non abbiamo il pallino della réclame, anche quest'anno scolastico la nostra scuola ha dato vita alla giornata di festa di fine anno, che ha avuto come tema conduttore il Progetto "Io non vinco... tu non perdi" che ha coinvolto tutti i bambini della Scuola, in un percorso di educazione alla Pace, alla non violenza e alla trasformazione dei conflitti. L'impegno nel creare ogni anno un progetto comune nasce dalla volontà di creare una comunità educante che si adoperi, con speranza e fiducia, alla costruzione di persone capaci di conoscere e di conoscersi, di comprendersi per comprendere. La scuola si è aperta al territorio, vicino e lontano, collaborando con l'amministrazione comu-

nale, la biblioteca, Enti ed Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio (Sodales, Articolonove, Team Down), nazionali ed internazionali (Emergency Alleluia Orphanage ed Enti che si occupano del commercio equo solidale) per aiutare i bambini ad aprire lo sguardo su realtà diverse da quella vissuta. Attraverso esperienze ed attività i nostri alunni, passo dopo passo, hanno seguito un percorso che li ha portati alla scoperta dei propri bisogni ed emozioni, al rispetto dei diritti, alla solidarietà, alla soluzione non violenta dei conflitti, poiché saranno loro, i bambini, gli artefici della convivenza civile e democratica nel nostro Paese e futuri costruttori di pace. Abbiamo lavorato nella

convincione che l'educazione alla pace sia un "modo di essere", che non si apprende attraverso lo studio astratto delle discipline, ma attraverso esperienze ed attività laboratoriali, fondate sullo stare con gli altri. E, come dice un grande costruttore di pace, Nelson Mandela, "La pace non è un sogno: può diventare realtà, ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare". Così, alle prime luci di un'alba radiosa e soleggiata, il 7 giugno nel prato della scuola, si montavano gazebo, si preparavano tavoli, si allestivano stand per i giochi pomeridiani, e ogni gazebo aperto accoglieva sotto di sé genitori e insegnanti che abbellivano, coloravano e preparavano cibi, bevande, musiche e

tanto altro ancora, il tutto condito dalla gioia della festa che verrà, aspettando l'apertura pomeridiana. All'apertura il prato della scuola si è finalmente animato di bambini e genitori venuti per far festa. Una festa piena di giochi, di allegria, di creatività, di impegno. Una bellissima giornata per vivere insieme la scuola e per fare insieme scuola. Una festa che non si sarebbe potuta fare senza la disponibilità, la fantasia, la collaborazione di tutti. Un enorme, ma davvero grande, GRAZIE a tutti coloro che hanno lavorato perché questa giornata potesse essere un regalo per tutti.

**Le insegnanti
della Scuola Primaria
"D. Alighieri"**



Per uno sport pulito... Lotta al doping

Le classi terze della scuola media Ottolini di Resaldina hanno partecipato ad un incontro con il medico sportivo della ASL di Legnano, dr. Flavio Giranzani che ha parlato della lotta al doping e dell'importanza di una pratica sportiva sana e pulita.

Attraverso dei cortometraggi (due tratti da vecchi film e uno realizzato da una scolaresca) semplici ma incisivi abbiamo capito quanto sia bello vincere senza "barare", sentendoci orgogliosi di aver raggiunto un alto traguardo con le nostre sole forze. Grazie ad alcune slide abbiamo compreso come un'attività fisica possa aiutare le persone sia nell'aspetto motorio che in quello psicologico e che anche giovani con problemi muscolari possono realizzare il proprio sogno. Inoltre il medico ci ha illustrato i vari tipi di sostanze dopanti e i loro relativi effetti collaterali, un argomento molto utile perché molti di noi non ne erano a conoscenza.

Dopo questo incontro ci sentiamo più consapevoli dei rischi che possono provocare alcune sostanze dopanti.

I ragazzi della 3ª A

Giochiamo coi nostri nomi

Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo?

Gianni Rodari

Niente timidezza, niente incertezza! Ecco a voi i ragazzi della prima B, che tutti in rima si presentan così!!!

*Tommaso, per caso,
incontra Sofia
che passeggia con Lucia.
Intanto Riccardo
gioca a biliardo
mentre Serena
in piscina s'allena
a nuotar come la sirena.
Marsil, tanto gentil,
va a trovar Noureddine
gli porta uno zuccherin
perché come Rebecca
non vuol mangiar la bistecca.
Debora sussurra a Chiara:
-Sei tanto, tanto cara!
Matteo, Luca e Daniele
in giardino raccolgono mele.
Li guardano Lorenzo e Clizia
mentre gustano con delizia
una buonissima liquirizia.
E' così che lì per lì
in un baleno finisce qui
la filastrocca pazzarella
della classe prima B.*

Francesca Sgambelluri

Alla scuola dell'infanzia

Anche l'anno scolastico 2013/2014 è giunto al termine... I nostri bambini, che hanno frequentato la scuola dell'infanzia di Via don Pozzi, hanno lavorato tanto, hanno avuto tantissime occasioni di divertimento e di crescita soprattutto grazie alle docenti dell'Istituto che hanno saputo organizzare al meglio la vita scolastica dei nostri figli.

Non vogliamo, in questa sede, fare solo un elenco di persone da ringraziare, ma ci pare giusto condividere con altri la bellissima esperienza vissuta dai nostri bambini alla scuola dell'infanzia.

Tanti sono stati i "progetti" nei quali i bambini sono stati coinvolti, alcuni progetti effettuati grazie al contributo dell'amministrazione comunale stanziato con il diritto allo studio ed altri progetti effettuati grazie ad alcune ex insegnanti che volontariamente hanno insegnato, ognuno con la loro "specialità": l'amici-

zia, la condivisione, il saper collaborare anche quando non ci piace o non è facile... e tanto tanto altro.

I nostri "piccoli" hanno condiviso momenti di allegria grazie a delle persone molto speciali: i nonni. Sono stati "grandissimi" nel cuocere le castagne nel mese di ottobre, "grandiosi" nella produzione e messa in scena dello spettacolo di natale, veri professionisti del palcoscenico! Senza dimenticare, anche se magari non proprio nostri, gli "arzilli e virtuosissimi" nonni che frequentano l'Università della Terza Età, che hanno offerto ai nostri piccoli uno spettacolo teatrale che ha avuto un successo strepitoso. Grande successo riscosso anche dalla compagnia teatrale che nel periodo di Carnevale ha coinvolto i nostri piccoli nello spettacolo "Storie in lavanderia".

Da ultimo, ma non ultimi, i genitori che si sono

generosamente offerti di preparare lo spettacolo "di primavera"; sappiamo che hanno fatto un bel "sacrificio", hanno dedicato tante sere alla preparazione ed alla buona riuscita della performance, ma hanno anche promesso di esserci anche il prossimo anno... bene, allora, arrivederci!

E per finire.... loro: i veri protagonisti di questa meravigliosa avventura che è la scuola, i bambini "grandi" che ci hanno fatto vivere "Un mare di emozioni" - durante la festa di fine anno - con uno spettacolo realizzato interamente da loro coadiuvati dalla signora Chiara Savoia - esperta di teatro -; i più piccoli che hanno salutato i loro amici con applausi e canti.

A tutti, ma proprio tutti, il nostro grazie di cuore!

I rappresentanti della scuola dell'infanzia
Don Pozzi.



"Il complotto dei Babbi Natale" - spettacolo dei nonni



"Storie in lavanderia"



Spettacolo dei bambini "grandi".



"Il folle del bosco" - Università terza età



"Il lupo cattivo" - spettacolo genitori

■ Istituto Comprensivo Manzoni

Conoscere la storia per non ripetere gli errori

La testimonianza degli amici dell'Anpi si rinnova anche quest'anno alle medie e alla primaria. Un giovane studente di quinta racconta...

I partigiani

I partigiani sono delle persone che raccontano la loro esperienza durante la Seconda guerra mondiale. Io ho assistito a una lezione dei partigiani e ve li descrivo: uno aveva l'ossigeno e l'altro una chitarra con cui suonava delle canzoni riguardante la guerra e i campi di concentramento. La lezione mi è piaciuta tantissimo perché ci hanno fatto vedere un filmato sulla Costituzione italiana, poi ci hanno raccontato la loro esperienza. Vittorio ha avuto delle esperienze tristi: suo papà lavorava in una fabbrica a Legnano e visto che aveva fatto un favore a un suo collega, gli promise un chilo di riso, preziosissimo visto che c'era poco da mangiare. Allora una domenica con la bici andò a prenderlo a Novara, ma al ritorno incontrò dei soldati tedeschi che lo accusarono di fare mercato nero. "Ma con 1 kg di riso come fai a fare mercato nero?" rispose. Ma loro continuano a dire



che si trattava di mercato nero e così lo picchiarono, tanto che non riuscì più a venire a casa con la bici. La seconda esperienza che ci ha raccontato è questa: Vittorio (aveva sei anni) e sua mamma avevano preso il treno, ma sul ponte sul

Ticino il treno si ferma e lui dice "Mamma cosa è successo?" ma la mamma non lo sa. Scendono e il bambino vede dei soldati, poi subito dopo vede dei partigiani a cui avevano tolto gli occhi e le unghie. Il bambino era



spaventato e allora abbraccia forte forte la mamma, ma un soldato tedesco gli gira la testa violentemente, obbligandolo a guardare i partigiani mentre venivano fucilati. I genitori di Vittorio erano anche loro dei partigiani,

cioè aiutavano i soldati così: accendevano dei fuochi come segnali per piccoli aerei che così atterravano o lanciavano dei pacchi per i partigiani. Caricavano munizioni, viveri e armi. Quando passavano i controllori nel paese, la

mamma-partigiana faceva finta di lavorare a maglia sul balcone. L'esperienza mi è piaciuta un mondo perché è stato interessante sentir parlare della guerra.

Ciao da Michele

Raggi di luce: noi ragazzi del Plesso Raimondi Istituto Comprensivo Manzoni

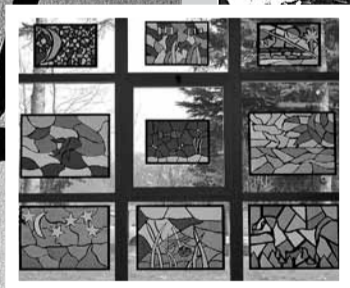
Noi classi seconde, Scuola Media - Istituto Comprensivo A. Manzoni, dopo aver studiato lo stile gotico, con la professoressa di arte, abbiamo realizzato delle fantastiche vetrate. Questi lavori sono stati creati seguendo tali tecniche: dopo aver preso un cartoncino nero e aver disegnato la cornice, abbiamo realizzato il soggetto e raddoppiato i contorni; li abbiamo incisi con il taglierino.

Abbiamo incollato, infine, la carta velina sul retro del cartoncino.

Ognuno di noi ha usato soggetti diversi: chi gli animali, chi un paesaggio, chi persone... Ogni vetrata era unica e speciale!

Quale occasione più bella per appendere i nostri capolavori

sulla grande vetrata della scuola per abbellirla un po' e far entrare tanta luce colorata. È stato un lavoro molto divertente e interessante. Con questo articolo pensavamo di dare un suggerimento a chi volesse improvvisarsi artista "fai da te" considerando che tanti sono i lavori che realizziamo nelle varie materie, integrando la lezione frontale con esercizi pratici.



Un puzzle di emozioni alla scuola Don Pozzi

Durante lo spettacolo di fine anno la considerazione che balzava fra tutti coloro che quest'anno scolastico hanno lavorato con noi era una sola "se avessimo fatto apposta non ci saremo mai riuscite a incastrare le cose come così" e allora rivolgiamo il nastro e raccontiamo pezzo per pezzo come si è costruito questo grande **puzzle di emozioni**.

Partiamo e incontriamo per più volte Vittorina e Mario nel progetto filosofando. I libri utilizzati sono tre e nel mare di parole che escono alcune anche con una certa fatica si parla di paure, amore, amicizia ... (sulla base del libro "Emozioni") e allora come dare concretezza a questo dire? Si costruiscono maschere ci mettiamo a giocare coprendo il nostro volto con queste emozioni (sulla base del libro). Non solo! Ma proseguendo costruiamo cartelloni, immagini e tanto tanto racconto ... che ci portano a realizzare due LIBRI che la casa editrice **Cotica** ha impaginato e con ar-



te artigianale assemblato per poi metterli a disposizione della cittadinanza di Rescaldina perché sono stati consegnati alla nostra Biblioteca Comunale. Richiedeteli e gustateli.

Poi in classe nei mesi sono sempre tornati e ritornati nei nostri giochi simbolici questi discorsi e fra i giocattoli il Blop (libro) sono stati fra noi tutti i giorni. Incontriamo Chiara ... che dopo averci fatto sperimen-

mentare come potevamo utilizzare il nostro corpo per esprimere tutto ciò che volevamo ci chiede di inventare qualcosa da rappresentare alla festa di Fine anno. Ed ecco tre fantastiche storie per un **mare di emozioni**, uscite di getto, uscite con paroloni grossi, profondi, con parole che non ci vergogniamo di dire, con una naturalezza che ha sbigottito anche la nostra regista. E per questa volta con una facilità vera il



copione si è materializzato, le prove vanno lisce, chi è ammalato entra nel "giro" senza sconvolgimento, e la recita il giorno della festa diviene non l'esibizione ma la voglia spontanea di far vedere ciò che abbiamo **creato**.

E non è finita! Il nel mese di pubblica un articolo che racconta che in quel paese così lontano "ci hanno copiato..." hanno fatto la stessa esperienza sulle

emozioni. Vittorina ha fatto subito un cartellone che divulgava la notizia esposto ora da noi, ma tutti i bambini informano con questo articolo sul **Partecipare** che... "gli Americani fanno le stesse cose della scuola Don Pozzi di Rescaldina". Quello che alla fine di questo percorso personalmente vorrei dire a Vittorina, Chiara, Mario, Rosy, Maria Rosa, Roberta è che forse che per far incastrare tutto... come siamo dette

durante la festa non serve un grande progetto iniziale ma la voglia e l'entusiasmo di comunicare fra tutte noi tutto quello che di giorno in giorno i bambini conquistano poi le idee si agganciano le intuizioni fioriscono. Così non solo si fanno cose belle ma i nostri piccoli filosofi crescono protagonisti consapevoli del loro stare nella nostra scuola, grazie di cuore a tutti grandi e piccoli.

Angela

Istituto Comprensivo "A. Manzoni" Rescaldina Birraioli per un giorno



Dopo aver gustato un buonissimo risotto con i "funghi" ci serviva qualche bevanda per completare la digestione e abbiamo pensato a una birra rinfrescante.

Così l'11 novembre 2013 noi ragazzi delle seconde A e B del plesso "Raimondi" di Rescalda, dopo una simpatica e dettagliata spiegazione dell'insegnante, abbia-

mo iniziato la preparazione della bevanda, utilizzando vari ingredienti e strumenti forniti da tutti noi. Sciolto il malto e aggiunto lo zucchero e il lievito è iniziata la fermentazione, durante la quale è avvenuto anche il processo di imbottigliamento. Mentre aspettavamo, con trepidazione, che la birra finisse di fermentare, ognuno di noi si è dedicato alla

produzione dell'etichetta da applicare alla propria bottiglia che il 20 dicembre, quando tutto il lavoro si è concluso, c'è stata consegna.

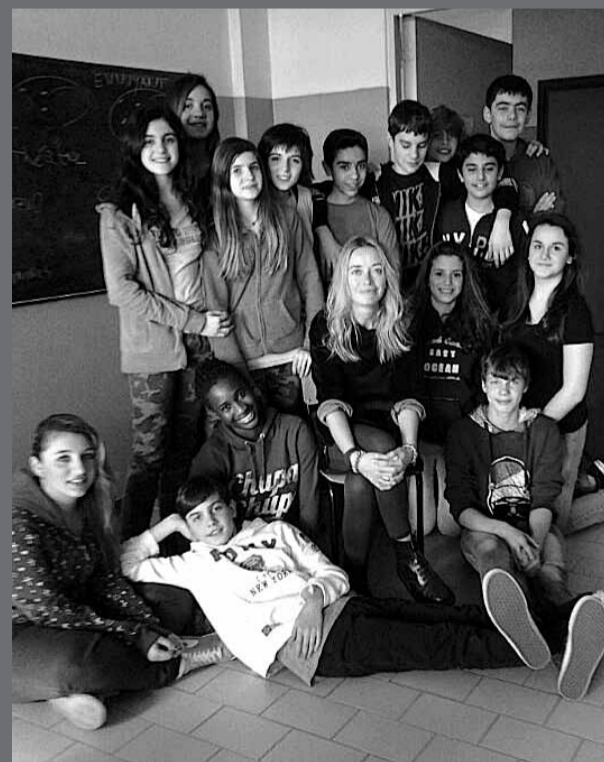
L'attesa è stata lunga, abbiamo fatto del nostro meglio e alla fine il risultato ottenuto è stato ottimo. Adesso mettiamo in valigia birra e funghi... si parte per l'Expo 2015!

L'EUROPA E NOI

Istituto Comprensivo Manzoni - Terza media

Un gruppo di nostri allievi di terza media, coraggiosi, capaci e interessati, ha sostenuto il 6 maggio 2014 presso l'Istitut Français de Milan, un esame impegnativo. Preparati dalla docente di francese, in un corso pomeridiano opzionale e a pagamento, otterranno, se promossi il DELF. È un diploma del Ministero dell'Istruzione Francese che attesta la capacità comunicativa in lingua francese, suddiviso in unità di competenze. Tale certificazione è il primo passo per una cittadinanza europea consapevole e orgogliosa. Ricordiamo inoltre che il 14, 15, 16 aprile i ragazzi di terza sono stati a Strasburgo.

Le Français est une chance!!!!



È nato il Lions Club Rescaldina Sempione

La cerimonia ufficiale si è svolta il 3 febbraio, con la presenza del sindaco Paolo Magistrali; il debutto a Rescaldina per presentarci alla comunità è avvenuto il 12 aprile con il Lions Day e il 17 maggio con un concerto benefico a cura del coro e orchestra Amadeus

Un nuovo club, giovane e propositivo, è nato nel Distretto 108 Ib 1 sotto la stella della Governatrice Letizia Ongaro nella Charter Night del 3 febbraio a San Vittore Olona: emozione ed entusiasmo sono i sentimenti che hanno animato i soci del neonato Lions Club Rescaldina Sempione, che porta così a 76 il numero dei Clubs del Distretto.

Tenuto a battesimo dal Lions Club Saronno del Teatro - erano presenti il Presidente Milena Colzani con il Segretario Giacomo Mariscalco ed il Cerimoniere Dario Molinari - che ne ha accompagnato il cammino prima come club satellite e quindi come club a tutti gli effetti, ha come presidente il Lion Carlo Massironi. La cerimonia della Charter, che ha segnato la nascita ufficiale del Club, è stata un grande successo, suggellato dai tanti apprezzamenti espressi dagli ospiti: Norberto Gualteroni - Immediato Past Governatore, Luigi Pozzi - 1° VDG, Salvo Trovato - 2° VDG, Danilo Francesco Guerini Rocco - Past Governatore, Lanfranco Roviglio - Past Governatore, Vittorio Zanotta - Segretario Distrettuale, Elia Bolandrini - Cerimoniere Distrettuale, Franco Guidetti - Presidente 2° Circostrizione, Veniero Gambaro - Presidente 3° Circostrizione, Angelo Garbagnati - Presidente di Zona, gli Officers Distrettuali Patrizia Guerini Rocco, Giancarla Mantegazza,



Franco Rossi, Margi Rotondi e Francesca Galimberti - Presidente Distretto LEO. Un impulso determinate per la costituzione del nuovo Lions Club è stato dato dal Past Governatore e Responsabile Distrettuale delle Pubbliche Relazioni, Danilo Francesco Guerini Rocco, che nel ruolo di Lions Guida insieme al Lion Franco Guidetti, si è prodigato per raggiungere l'importante obiettivo in tempi rapidi e con un risultato di estremo successo.

Il motto del presidente Massironi è "Volare alto con lo sguardo rivolto alla Terra": ciò significa porsi degli obiettivi sul tema della coesione sociale in

quest'epoca di profonda crisi economica e sociale. Come primo atto il neo Lions Club Rescaldina Sempione ha già effettuato un "service" indirizzando una donazione di 1.000 dollari a favore di LCIF - Lions Clubs International Foundation in particolare per la lotta al morbillo tramite importanti partnership che consentono di portare i vaccini a coloro che rischiano di contrarre la malattia e di salvare numerose vite umane soprattutto di bambini nei paesi in via di sviluppo. Questo primo gesto concreto ha così evidenziato come il nuovo Lions Club abbia raccolto in sé persone consapevoli e pro-

fondamente motivate che hanno voluto dimostrare la loro voglia di partire con determinazione di servire nell'ottica squisitamente lionistica portando laddove sarà possibile nuove idee, nuove progettualità, ma altresì abbracciando i progetti già in essere dando quella continuità necessaria per raggiungere gli obiettivi prefissati al motto di "We Serve". Alla serata della Charter hanno partecipato il Sindaco di Rescaldina, Paolo Magistrali, che ha accolto con molto entusiasmo la nascita del nuovo Lions Club assicurando la collaborazione per le attività a favore della comunità;

Chi siamo? Tutti i soci del Lions Club Rescaldina Sempione

Il nostro Lions Club abbraccia un territorio molto ampio, con base a Rescaldina per snodarsi lungo il Sempione fino, per ora, a Somma Lombardo. Ci presentiamo: nel consiglio direttivo servono la comunità il presidente Carlo Massironi, il vicepresidente Angelo Mocchetti, il segretario Gianluca Signorini, il tesoriere Oreste Casati, il cerimoniere Ilaria Dettoni, il censore Roberto Zaffaroni, il presidente comitato soci Renato Leoni, il consigliere Antonio Sebastiano e il consigliere - addetto stampa Elena Casero; i soci sono Damiano Buso, Micaela Carrara, Paolo Colombo, Siro Della Fora (socio onorario), Franca Dramis, Luca Galli (socio onorario), Luigi Maineri, Enzo Mari, Antonio Martino, Fabrizio Orlandini, Adele Patrini, Luca Pellizzer, Marco Petrillo, Marco Raimondi, Paolo Rossetti e Damiano Zazzaron.

quindi il Socio Onorario del Lions Club Rescaldina Sempione, Luca Galli, Vice Sindaco di Castellanza e Presidente della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus e Donatella Cunati, Vice Sindaco di Somma Lombardo. Da questo momento il Lions Club Rescaldina Sempione è presente attivamente sul territorio rescaldinese e lungo l'asse del Sempione con progetti nel cassetto pronti per essere lanciati: il primo progetto si è concretizzato il prossimo 12 aprile con il Lions Day a Rescaldina, giornata in cui il Club è stato visibilmente presente nella piazza centrale con una postazione

per donare libri usati personalizzati con etichette/dediche e per distribuire materiale sulle finalità ed attività lionistiche. Sempre a Rescaldina il 17 maggio il Lions Club Rescaldina Sempione ha organizzato un nuovo evento con concerto sinfonico benefico con l'orchestra e coro Amadeus, diretti dal Maestro e Lion Marco Raimondi. È stata l'occasione per presentarsi ufficialmente alla comunità rescaldinese e avviare così un rapporto di profonda amicizia e solidarietà.

Elena Casero
(Addetto stampa
LC Rescaldina
Sempione)

Le pratiche partecipative: un vantaggio per tutti

L'insediamento di un nuovo centro IKEA sul territorio di Rescaldina e Cerro Maggiore (con galleria commerciale annessa) e la costruzione dell'inceneritore Elcon a Castellanza sono solo gli ultimi esempi, in ordine cronologico, di come le pratiche partecipative nell'Alto Milanese siano ancora lontane anni luce dai modelli più virtuosi. Sia nel caso del colosso immobiliare svedese (progetto ancora in forse, con un tira e molla che negli ultimi anni ha visto scontrarsi Giunte Comunali, opposizioni, Regione Lombardia e comitati locali, quali il Comitato La Terra), sia per quanto riguarda l'inceneritore (la cui costruzione è stata bloccata in seguito all'azione del comitato Valle Olona Respira, istituitosi nel 2012) è mancato il coinvolgimento preventivo e attivo della cittadinanza nelle pratiche decisionali pubbliche.

Eppure negli ultimi due decenni non sono mancati, a livello internazionale, esempi virtuosi di partecipazione pubblica su tematiche simili. Non si parla in questa sede di referendum, una procedura a carattere abrogativo e dai poveri contenuti discorsivi, istituita a seguito di decisioni già prese. Si fa riferimento, piuttosto, a espressioni dirette da parte della società civile che indirizzino i processi decisionali delle istituzioni, prima che vengano presi; queste pra-

tiche hanno come obiettivo la costruzione del dialogo, di un consenso comune (non a caso si riferisce loro con l'espressione consensus building). È il caso, ad esempio, della Commission National du Débat Public, istituita in Francia nel 1994 per il dibattito sulle grandi opere, che segue un protocollo ben preciso: innanzitutto un'ampia campagna di informazione pubblica, poi il dialogo (che dura quattro mesi e a cui partecipano tutte le associazioni e i gruppi interessati) seguito dalla pubblicazione di un rapporto contenente i pro e i contro del progetto. Entro tre mesi dalla sua pubblicazione il proponente deve comunicare se intende procedere con il progetto, bloccarlo o modificarlo. In Italia un esempio ana-



logo è rappresentato da un Disegno di Legge sulla partecipazione approvato nel 2007 dalla Regione Toscana, con l'istituzione di un'autorità apposita. Questi processi non sono certamente perfetti, o immuni da rischi: primo tra tutti, come essere certi che questi dibattiti non siano indirizzati a priori verso la conferma della volontà istituzionale? Per risolvere questo problema sono state applicate alcune strategie:

la progettazione e -a volte- la gestione dell'intero dibattito sono affidate a esperti esterni, indipendenti; inoltre si istituisce un comitato di stakeholders, in modo che nell'arena partecipativa siano rappresentati tutti i punti di vista della questione. C'è poi il paradosso della partecipazione: in questi processi si ambisce a includere tutta

la cittadinanza, ma in realtà si raggiunge solo chi è già attivo e interessato. Sono stati allora sperimentati modelli di selezione del pubblico: quello mirato (selezionare elementi rappresentativi della comunità) e quello casuale (le cosiddette citizen juries, costruite sul modello delle giurie popolari dei tribunali USA). A prescindere dal modello specifico che si deciderà di adottare, è importante che anche nel nostro territorio si comincino ad affrontare situazioni di conflitto secondo un modello di consensus building: trasformare il conflitto in dialogo, portando le persone ad assumere un punto di vista comune. Non è un'idea utopica (è stato fatto, ad esempio, per decidere la destinazione delle ex-Fonderie di Modena, processo che ha coinvolto l'intera città) e soprattutto è una strategia che porterebbe vantaggi a tutti: alla cittadinanza, in quanto potrebbe far sentire la propria voce e sentirsi realmente rappresentata; alle istituzioni, in termini non solo di consensi e di immagine ma anche per prevenire la radicalizzazione e l'estremizzazione dei conflitti: prevenire i danni, anche in questo caso, è sempre meglio che curarli.

Marcello Turconi

Premio Poesia Città di Rescaldina Terza Edizione

Giovedì 1° Maggio, nella struttura di via Schuster, al termine del "Camminamangiando", tradizionale appuntamento della locale Pro Loco, si è svolta la cerimonia di premiazione della terza edizione del "Premio poesia città di Rescaldina". Il concorso ha visto un'elevata partecipazione, con più di trecento opere pervenute quasi da tutte le regioni d'Italia. Veramente un grande successo, tanti autori già affermati a livello nazionale. La Giuria composta dal Presidente Angelo Mocchetti Dirigente dell'I.C. "Dante Alighieri"; Anna Restelli, Dirigente dell'I.C. "A. Manzoni"; Giancarlo Milani, Poeta e scrittore; Davide Di Palma, Maestro compositore, ha avuto un difficile compito nel selezionare le prove da premiare, tra le tante meritevoli ricevute.

Questa edizione, a differenza delle precedenti, organizzate con l'Ente Locale, è stata realizzata in collaborazione con la Pro Loco di Rescaldina, che ha saputo ottimamente intervenire per organizzare e supportare l'evento.

Anche per quanto riguarda i premi la Pro Loco ha voluto offrire ai vincitori non le solite targhe, bensì particolari, personalizzati oggetti della "Bottega artigianale Cose di Argilla". I ragazzi delle scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado hanno ricevuto in dono un girotondo di colorati bimbi, simbolo dell'amicizia, tema della sezione racconti, o bimbi aggrappati a un tronco, per ricordare loro il lungo percorso e le tante esperienze che avranno da affrontare.

Anche per gli adulti gli oggetti realizzati sono stati davvero speciali. Le pergamene, offerte a tutti i partecipanti, sono state disegnate a mano dal Sig. Angelo Perduca di Busto Arsizio.

Un grazie, quindi, al Presi-



dente della Pro Loco Angelo Seveso e a tutti i suoi collaboratori.

La sorpresa più grande è stata la partecipazione delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado. Sono arrivate 175 opere. Le loro liriche hanno sorpreso non soltanto me, ma soprattutto i giurati che le hanno valutate. Con i loro scritti hanno dimostrato di essere attenti, maturi e molto sensibili.

Cito soltanto alcuni versi dell'alunno Noah Carollo Classe 2° C Scuola Secondaria di 1° grado di Rescaldina "Lavita - Via, / unsoffio / fragile fiammella / scemò". Il testo, però, che, personalmente mi ha colpita di più, è stato quello dal titolo "Un bambino va amato" di Camilla Marchesin Classe 5° A che recita: "I figli bisogna desiderarli / pensarli / Non sono un gioco / uno sbaglio da cui scappare / non sono uno straccio d'accantonare / Una sorella da non volere / ma che ci si ritrova ad amare e curare".

Lascio a voi le dovute considerazioni. Ringrazio tutti gli insegnanti e i genitori che li hanno sostenuti, nella speranza che continueranno a farlo.

La "Rescaldina ieri e oggi" è stato, invece, il tema proposto quest'anno per la Sezione B riservata ai cittadini di Rescaldina.

Mi auguro che questo concorso possa avere un lungo futuro e noi organizzatori ci impegneremo per renderlo sempre più ricco e gradevole. Sono state numerose le lettere di apprezzamento, da parte degli autori, che ci sono pervenute. Ne cito un paio

La piacevole Cittadina era animata anche dalla iniziativa "CAMMINMANGIANDO", attraverso boschie prati accoglienti, verdi e brillanti della zona.

Il Palatenda che ospitava la premiazione, spazioso e luminoso, era anche animato da chi ritornava dalla escursione

L'atmosfera era gioiosa, cordiale e invitante. L'impressione avuta è stata di una notevole sinergia di lavoro e di collaborazione. Il tutto era coordinato dalla Sig.ra Rosy Gallace, instancabile e attenta, coadiuvata dalla Pro Loco e dalla Amministrazione Comunale-. Per quanto riguarda i premi dei ragazzi, li ho trovati molto originali, si può chiaramente affermare che gli alunni, hanno prodotto lavori poetici di contenuto profondo elaborato e mirato ai vari problemi della loro età. La premiazione si è svolta in un clima cordiale e di scambio amichevole.

Auguro all'organizzazione di continuare in questa ini-



ziativa che rende onore alla Comunità di Rescaldina.

Montecchia di Crosara (VR) 7/5/2014 Giustina Dalla Fina

È stato un piacevole pomeriggio, complimenti per la conduzione del premio e bravi tutti ma proprio tutti a cominciare dalla Giuria, ai preziosissimi Responsabili della Pro Loco. Organizzare questi eventi non è facile e richiede un impegno notevole e diventa più leggero e piacevole quando amici e conoscenti ci danno una mano. Le associazioni e il volontariato sono per l'Italia, oggi, un bene prezioso e insostituibile.

Possiamo dire con orgoglio che il presente e il futuro è garantito per noi e i nostri figli. Vi auguro che l'impegno assunto per la poesia possa sempre regalarvi quelle emozioni che rendono unici i rapporti umani.

Ringraziandovi vi mando un abbraccio affettuoso dal mio paese.

Ferrari Valter Luciano

(Coccaglio-bs)

2/5/2014

Mi piacerebbe pubblicare anche le poesie vincitrici, ma per ragioni di spazio ciò non è possibile

Ringrazio veramente tutti a cominciare dalla Giuria

attenta e misurata nelle valutazioni che con tanta professionalità e correttezza ha scelto le opere migliori, gli insegnanti e i genitori che hanno stimolato e sostenuto i ragazzi. Voglio ringraziare anche il Poeta Giuseppe Gambini che ha recitato con grande impegno e sentimento tutte le opere vincitrici e tutte le autorità pubbliche presenti alla cerimonia di premiazione, e, certamente ancora un ringraziamento al Presidente della Pro loco Angelo Seveso e a tutti i suoi collaboratori.

12 Giugno 2014

Rosy Gallace

Pro Loco Rescaldina

Concorso letterario nazionale di poesia e narrativa 2014

Classifica sezione "A"

Titolo Opera

Lascia il fardello
L'ultimo treno
Sogno d'amore

Le mura del carcere
Assenza

Classifica

1° classificato: Quartu Masria Chiara (Garbagnate)
2° classificato: Ferrari Valter Luciano (Coccaglio, BS)
3° classificato ex-aequo: Dalla Fina Giustina (Montecchia di Crosara, BS)
3° classificato ex-aequo: Lupetti Maria Grazia (Parma)
4° classificato: Pieretti Stefana (Fagnano Olona) menzione speciale

Classifica sezione "B"

Titolo Opera
Che amore che sei
Fuggendo ritorno
Rescaldina
Il Mini Pimer

Classifica

1° classificato: Bonvicini Alessandro
2° classificato: Gaqparri Elena
3° classificato: Balloch Gino
4° classificato: Caimi Erica - menzione speciale

Poesie e racconti per i ragazzi delle scuole del Comune di Gerenzano

Il 4 Maggio scorso, complice una calda giornata di primavera, nella suggestiva cornice tra profumi di sambuco, robinie e coniglietti selvatici del Parco degli Aironi nel Comune di Gerenzano, frequentato assiduamente, specialmente nei fine settimana anche dai vicini residenti di Rescaldina, si è svolta la Seconda Edizione del Concorso di Poesia promosso dall'Associazione ARDEA, organizzato e presentato dalla sottoscritta. Quest'anno oltre alla cate-



goria giovani ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, è stata introdotta anche la categoria Adulti.

La Giuria composta dai Dirigenti scolastici Prof. Walter Milanese di Gerenzano, Prof. Angelo Mocchetti di Rescaldina, Giancarlo Milani, Poeta e Scrittore di Gallarate, la Responsabile dell'Associazione ARDEA - Parco degli Aironi Dott. ssa Giovanna Rossetti, ha giudicato circa 200 opere inviate da poeti di varie Regioni d'Italia e 120 dai

ragazzi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Tutto si è svolto in un clima gioioso e divertente alla presenza delle autorità pubbliche del Comune di Gerenzano che hanno premiato i vincitori.

I ragazzi, sostenuti dai loro insegnanti e genitori, emozionati e felici hanno ricevuto pergamene e libri di narrativa, mentre gli adulti targhe e pergamene.

13 Giugno 2014

Rosy Gallace

8° Concorso di Pittura "Premio Città di Rescaldina"

Edizione 2014

Norme di partecipazione

1) La mostra ha finalità di valorizzare l'arte pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.

2) La partecipazione è aperta a tutti i cittadini dall'età di 16 anni.

3) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una e dimensioni di lato massime 100x100 esclusa cornice, senza vetro e dotata di appositi ganci per affissione. Opere fuori le misure indicate verranno escluse.

4) Non saranno accettate in concorso opere di genere tipografico, stampe digitali, opere ceramiche, scultoree od non attinenti al genere pittorico. I lavori che non rientrano nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso.

La quota d'iscrizione delle opere escluse non verrà restituita.

5) La partecipazione alla manifestazione prevede:

- versamento della quota iscrizione di **18,00** euro su c/c postale n° **48424204** intestato a:

"Comune di Rescaldina Servizio Tesoreria" con causale **"Iscrizione concorso pittura Rescaldina"**;

- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;

- compilazione della scheda d'adesione in ogni sua parte: "sezione 1" da apporre sul retro dell'opera

e **"sezione 2"** da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.

6) Le opere dovranno essere consegnate presso la **Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3**, nei periodi dal **1 settembre** al **4 ottobre** 2014 nei seguenti orari:
Lunedì dalle 15.00 alle 19.30
Dal Martedì al Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e 15.00 alle 19.30

Sabato dalle 10.00 alle 13.00 e 14.00 alle 17.00

La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.



7) L'esposizione si terrà dal **17 al 19 ottobre 2014** presso le sale di **Villa Rusconi** nei seguenti orari:

Venerdì 17: 15.00 - 19.00

Sabato 18: 10.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

Domenica 19: 10.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00

8) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori.

I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione.

La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 19 ottobre 2014.

I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi domenica 19 ottobre 2014 alle ore 18.00

Assegnati i seguenti riconoscimenti:

Giuria

1° premio	Targa + 350 €
2° premio	Targa + 300 €
3° premio	Targa + 250 €
4° premio	Targa + 200 €
5° premio	Targa + 150 €
3 segnalati	Targa

Visitatori

1° premio	Targa + 250 €
2° premio	Targa
3° premio	Targa
4° premio	Targa
5° premio	Targa
3 segnalati	Targa

I premi saranno corrisposti in valuta. Attestato di partecipazione per i rimanenti espositori.

9) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o dal martedì seguente la chiusura e nei giorni successivi presso la **Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3**, negli orari d'apertura sopra riportati. I lavori inviati tramite posta o corriere espresso non ritirate verranno rinviate al mittente entro 90 giorni con spesa a carico del destinatario.

10) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

11) In conformità a quanto stabilito dal Dlgs. n. 196/2003 intitolato **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**, il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica.

Informazioni:

www.resarte.org - Tel. 3498465053 - 0331.576929
(ore serali) e-mail: resarte1990@libero.it
Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3
Tel. 0331.579336
e-mail: biblioteca.rescaldina@csbno.net

SEZIONE 1 COMPILARE ED APPLICARE SUL RETRO DELL'OPERA

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure Tecnica.....

Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al **8° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTA' DI RESCALDINA"**, Villa Rusconi **17-19 ottobre 2014**

Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

X staccare

SEZIONE 2 COMPILARE E CONSEGNARE INCARICATO BIBLIOTECA COMUNALE

SCHEDA DI ADESIONE

Il/la sottoscritto/a
residente in via
città.....provincia dic.a.p.....
telefonoCellulare.....e-mail.....
Titolo dell'opera
Misure..... Tecnica

Dichiara di accettare le norme stabilite nel regolamento e notifica la partecipazione al **8° CONCORSO DI PITTURA "PREMIO CITTA' DI RESCALDINA"**, Villa Rusconi **17-19 ottobre 2014**

Data Firma

Compilare in caso di partecipante minorenni

Il sottoscritto/a in qualità di genitore tutore
autorizza a partecipare alla manifestazione

RISERVATO BIBLIOTECA COMUNALE

Incaricato al ritiro Data



PREMIATI I "SUPERLETTORI"

Domenica 25 Maggio si è tenuta in auditorium la festa per la conclusione del concorso "Superlettore", una divertente iniziativa che invita i bambini a leggere almeno 5 libri in circa 4 mesi; tutti i bambini che riescono nell'impresa vengono diplomati appunto, Superlettori. Un vero e proprio attestato consegnato a degli orgogliosissimi bambini che prima si sono goduti un bello spettacolo a cura di Radicetimbrica Teatro e poi hanno gustato, tutti insieme in allegria, una merenda offerta dalla biblioteca.

Veramente una bella manifestazione che va avanti da diversi anni e per cui voglio fare i miei complimenti ai nostri bibliotecari che sempre organizzano tante iniziative per grandi e piccini. Bravi e grazie per il vostro impegno.

Irene Fallini



A proposito di pace

Da qualche giorno, sono apparsi in alcuni punti mirati di Rescaldina (scuole, stazione ferroviaria...) dei pannelli coloratissimi con testi e poesie elaborate dai bambini. Tali lavori sono stati realizzati dagli alunni delle terze elementari di Rescaldina e dalla classe 5ª B di Rescalda, con l'aiuto competente ed entusiasta delle loro insegnanti. Tutto ciò è avvenuto nell'ambito del progetto di Educazione alla Pace, che da qualche anno caratterizza l'attività dell'Associazione culturale Articolo 9. Lo scopo è sempre quello di invitare tutti i cittadini a riflettere su temi attuali e fondamentali per il bene della nostra comunità. Ancora una volta, sono i più piccoli ad insegnare agli adulti che la PACE è un bene prezioso ed irrinunciabile, che va preservato a tutti i costi.

I lavori, frutto della fantasia e della creatività più libera saranno poi portati alla Marcia per la pace di Assisi, che si svolgerà il 19 ottobre 2014 e che vedrà la partecipazione di grandi e piccini uniti in un progetto comune di condivisione e di gioia.

Ricordiamo poi, che in data 6 aprile, Articolo 9 ha organizzato una riuscitissima manifestazione sulla piazza della chiesa di Rescaldina. Numerosi bambini, giunti con le loro famiglie sono stati i protagonisti di un evento allegro, ma altamente educativo: in grande armonia hanno dipinto una lunga tela bianca, con la quale è "stato vestito" il campanile. Sempre in tale occasione, molti hanno portato generi alimentari per contribuire alla bilancia della solidarietà in sintonia con il gruppo Caritas e l'associazione Sodales.

Riteniamo che questi momenti di aggregazione siano per i nostri bambini un'opportunità di crescita, di divertimento unito all'impegno, di attenzione verso gli altri e di educazione alla pace nel senso più vario del termine. Esiamo ben consapevoli che se il nostro messaggio parte dai cittadini più piccoli, può raggiungere in modo più efficace il cuore e la mente dei grandi.

Articolo 9

"Non solo musical" seconda edizione fa il bis

Si è svolta presso l'Auditorium Comunale di Via Matteotti, lo scorso 5 marzo, la II Edizione del "Non Solo Musical", spettacolo di arte, musica e intrattenimento, organizzato dall'Associazione "Gli Amici del Musical".

Dopo il successo ottenuto con la I Edizione, tenutasi nel 2013 in occasione della Festa del Libro, l'Associazione ha deciso di replicare anche quest'anno con ben due serate (la seconda presso il Pallone di via Schuster a Rescaldina, giovedì 6 marzo). Protagonisti degli eventi,

ancora una volta, bambini, ragazzi e anche qualche adulto, decisi a mettersi in gioco cimentandosi in balli, canti, barzellette e imitazioni, gareggiando con impegno e tanta simpatia. La novità di quest'anno è stata la presenza gradita e divertita di una Giuria di qualità, composta da personaggi di spicco all'interno della nostra comunità. Hanno partecipato infatti alle due serate il Sindaco Paolo Magistrali, il Dirigente Scolastico Dott. Angelo Mucchetti, il nostro Don Carlo, Davide Di Palma, Mo-

nica Volontè e Lidia Pettinichio maestri di musica e danza, Manuela Gasparri insegnante della Scuola Primaria D. Alighieri, Mario Domina responsabile della Biblioteca, i musicisti Giancarlo Pogliana, Giuseppe Ciocca e Carlo Cortellezzi, Egidio Ronchi e Gigi Rossetti esponenti della Pro-Loco, nonché rappresentanti dell'Associazione Commercianti (Sabrina Landonio) e del Comitato Festa dell'Uva (Alberto Colombo). I giurati hanno valutato, con competenza, imparzialità e tanta simpatia, le perfor-

mances dei vari concorrenti in gara, costituendo così un elemento importante per il raggiungimento del vero scopo delle serate, ovvero creare momenti di aggregazione all'interno della nostra comunità. Bojan Zivkovic con la figlia Cristina si sono aggiudicati una meritata vittoria nella prima serata, con un'accattivante coreografia sui successi di Michael Jackson. Vincitore della serata del 6 marzo è risultato invece il prof. Michele Marino, il quale ha cantato il brano "Georgia on my mind", im-

tando quasi alla perfezione Ray Charles. Una menzione speciale va ai secondi classificati delle due serate: i G.A.L.D., quartetto formato da ragazzi di prima media, si sono cimentati nel brano "Yanez" di Davide Van de Sfroos, suonando e cantando rigorosamente dal vivo; e Laura Palermo, 13 anni, che con "Dimentico tutto" (un brano di Emma Marrone), eseguito dal vivo alla chitarra, si è piazzata ad un solo punto di distacco dal Prof. Marino, rivelando un precoce talento di ottima

cantante e chitarrista. Un'ultima considerazione: anche per quest'anno ci è parso che il risultato sia andato al di là di ogni aspettativa; il divertimento e il grande entusiasmo di fronte a questa iniziativa, ci hanno dimostrato ancora una volta che lo spirito di aggregazione del nostro paese è ancora più vivo e confidiamo in una sempre maggior partecipazione per poter organizzare, perché no?, la Terza edizione.

Katia Pezzoni
"Gli Amici del Musical"

TURCONI GIORGIO
Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori
di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione
Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici
Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)
Tel. **0331.465.340**

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)
Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti
e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000144

SOCCORSO STRADALE

GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

Progetto Edipo: sfidiamo la tradizione!

L'idea si può riassumere in "La metropolitana adattata su ruota". Ovvero?!?!? Un servizio di trasporto pubblico urbano effettuato con pulmini e caratterizzato da percorsi variabili che, durante l'intera giornata, si adattano alle esigenze dell'utenza principale specifica per la fascia d'orario in cui si trova. Cioè?!?!? Se sono, ad esempio, un pendolare mi interessa solo che intorno alle 7h00 ci sia un mezzo che mi porti quanto prima in stazione e che mi riporti a casa una volta sceso dal treno in tarda serata. Se sono uno studente mi interessa arrivare a scuola intorno alle 8h00. Se sono un anziano mi piacerebbe andare in tarda mattinata in centro a prendere un aperitivo, comprare il pane e passare dalla farmacia. Spiego meglio, o almeno ci provo all'interno di questo spazio. Quest'idea è nata dal constatare che, purtroppo, esistono molti lavoratori

che, per poter prendere un mezzo pubblico quale il treno delle Nord, devono utilizzare il proprio mezzo privato per raggiungere la stazione. Un evidente controsenso ma soprattutto una potenziale carenza di una cittadina che si appresta a superare la "faticosa" soglia di 15.000 abitanti. Quest'articolo ha quindi la speranza di suscitare una qualche riflessione nei "gestori della cosa pubblica" e nel cittadino. Il servizio sarà dedicato in particolare a queste 3 categorie di utenza: [P]endolari, [C]asalinghi (anziani e mamme), [S]tudenti. Il servizio giornaliero privilegerà una delle 3 categorie a seconda della fascia d'orario: [P] 6h00-07h30 e 17h00-22h00; [C] 09h00-12h00 e 14h30-17h00, [S] 07h30-09h00 e 12h00-14h30. Come per gli orari anche i percorsi e quindi alcune destinazioni privilegeranno una delle 3 categorie: [P] stazione ferroviaria e coin-

cidenze linee extraurbane; [C] piazze, cimiteri, banche, farmacie, medici, parchi ed aree gioco, aree e centri commerciali; [S] scuole, aree e centri commerciali, aree di aggregazione. Il servizio dovrà essere svolto esclusivamente con pulmini in quanto offrono: migliore manovrabilità all'interno di vie sempre più strette, eventuale maggiore reperibilità di conducenti (forse basterà la sola patente B), minori costi di manutenzione (spazi e competenze richiesti, costi e reperibilità dei pezzi di ricambio...). I mezzi dovranno essere totalmente ecologici (a trazione elettrica o eventualmente a metano), facilmente accessibili (carrozine, passeggini...) e dovranno permettere di restare in piedi (maggiore capienza nelle fasce più affollate). Il servizio servirà le aree situate oltre un raggio di 500-700 m dalla destinazione principale in modo da pri-

vilegiare i centri abitati periferici (ad esempio le aree residenziali in prossimità delle scuole non avranno fermate all'interno della fascia [S]). I percorsi saranno focalizzati alla destinazione principale della relativa fascia oraria (ad esempio la fascia [P] passerà soprattutto per le aree condominiali e, saltando eventuali fermate inutili, punterà dritto alla stazione). Inoltre i percorsi utilizzeranno vie secondarie con l'obiettivo del rispetto degli orari e di evitare possibili rallentamenti dovuti alle vie con una più alta affluenza di traffico. Il servizio potrebbe inoltre mutare anche nei week-end e nei giorni festivi privilegiando mete speciali (parchi extraurbani, ...). Gestito in modo pubblico o privato il comune avrà un ritorno tangibile in qualità di servizi alla persona (esiste ancora lo scuolabus?) ed impatto ambientale. Ritorno che deve essere

ovviamente cambiato con la messa a disposizione gratuita o agevolata di locali/aree per l'attività descritta, con il mantenimento dell'integrità di strutture e mezzi (molte esemplari in caso di vandalismo,...), con permessi ed accessi esclusivi (come ad esempio l'arrivo all'interno dei piazzali delle scuole). Si tutto bello, starete spero pensando, ma la nota dolente? I prezzi? Ho ipotizzato anche quelli: pensando ad un biglietto solamente giornaliero ed acquistabile anche sui mezzi giornaliero 2,00€, settimanale 10,00€, mensile 40,00€, annuale 300,00€. Bassi o alti? Non sono competente in materia ma ritengo che siano prezzi equi e competitivi per spingere ad un decollo del servizio. Se infatti si riuscisse a creare in tempi brevi un'utenza ampia e duratura il business sarebbe certamente più appetibile per gli esperti del settore. Potenzialmente l'utenza

complessiva potrebbe arrivare almeno a qualche migliaio! Sicuramente ci potrebbero essere delle resistenze ad un servizio di questo tipo. Per la cittadinanza potrebbe essere una novità da studiare ed apprezzare progressivamente, per il gestore un significativo investimento che però verrà ricambiato in termini di immagine. La resistenza maggiore è senza dubbio il pregiudizio: perché provare sempre invidia nei confronti di altre nazioni o regioni o commiserarci all'insegna del "Tanto non cambia nulla"? Ragion per cui sfidiamo la tradizione! L'idea è di lungo respiro, al di là dei singoli mandati, senza nessun tipo di colore e simbolo. Sarebbe un giovamento per tutti, un regalo per i nostri figli, un segno di modernità e maturità della cittadinanza. Perché EDIPO? Beh, a voi la spiegazione!

Stefano Frascoli

■ Viaggio tra i cartelli "fai da te" sparpagliati per il paese I noccioli

Sono al discount situato in fondo a via Gramsci, reparato frutta e verdura. M'avvicino al cesto delle ciliegie, d'un rosso scuro ammiccante. Saranno buone? Certo non m'aspetto duri di Vignola, ma ci si può accontentare. Mentre controllo il prezzo, lo sguardo inciampa in un cartello che recita: "Si avverte la gentilissima clientela di pagare la frutta prima di assaggiarla e di non sputare i noccioli in giro per il negozio. Grazie". Prendo il guanto trasparente e introduco nel sacchetto una manciata degli agognati frutti. E intanto penso: "Se hanno messo il cartello vuol dire che la cricca degli sputacchiatori di semi s'era allargata al di là del caso isolato, così da indurre i titolari a porre rimedio col perentorio e accorato appello". Provo a immaginare la scena. Il buzzurro, non saprei come altro chiamarlo, che affonda le mani nel groviglio di ciliegie. Sceglie le più corpose, dopodiché le sgranocchia, mentre gira tra i corridoi col carrello della spesa. I noccioli finiranno inesorabilmente sparpagliati per terra. Il barbaro arriva alla cassa. Deposita sul rullo biscotti per cani, carta igienica, pasta, legumi, detersivi e quant'altro. E le ciliegie? Ormai stazionano nello stomaco dell'incivile.



Offerte dalla ditta. Esco dal discount ancora perplesso. Percorro in bici qualche centinaio di metri, quando m'imbatto in un cartello appeso ad un albero, situato in uno spiazzo erboso tra due villette. Incuriosito m'avvicino. La scritta, un po' sbiadita, avverte: "Si ricorda che questo posto non è per i bisogni del vostro cane". Ops, mi ritraggo prontamente. Dò un'occhiata a cosa calpestando le mie scarpe. M'è già capitato e non è il massimo della goduria. Proseguo la pedalata. Ormai sono un segugio a caccia di SOS di cittadini che non trovano di meglio che lanciare richieste d'aiuto nel gran mare dell'inciviltà imperante. Toh, guarda qua questo cancellone. Ci passo da-

vanti ogni giorno, distrattamente. Ma oggi ho deciso di tenere gli occhi aperti e vedo che c'è appeso un avviso, ben stampato e pure simpatico, che spiega: "Non fate fare pipì e pupù ai vostri cani sulle case degli altri". Allora il problema è serio. I cani a Rescaldina sembrano fuori controllo. Se non tutti, almeno una minoranza nutrita, a giudicare dagli appelli accorati in cui m'imbatto casualmente oggi, è lasciata allo stato brado da padroni indifferenti. Svolto in piazza Chiesa. Non si trova in giro nessuno a quest'ora, nemmeno un cane. Entro nel cortile dove c'è la grotta di Lourdes. Guardo la vasca dei pesci rossi e intanto penso a quante scritte imploranti ci saranno in giro per il paese.

Il loro numero è la cartina di tornasole dello scadimento del vivere civile, irrispettoso delle regole della convivenza. Sarò pessimista? Non so. Alzo lo sguardo verso il cespuglio che lambisce l'acqua. Ci credereste? Anche qui un cartello: "Invitiamo a non gettare sassi nella vasca dei pesci". Scruto i bordi. L'appello avrà sortito l'effetto sperato? Manco per sogno. Sul fondo paludoso occhieggiano miriadi di sassolini. Con un'aggravante. A pelo d'acqua galleggiano alcuni noccioli, sì proprio noccioli di ciliegia.

Possibile che, nel suo peregrinare incessante, il buzzurro del discount abbia colpito anche qui?

Ettore Gasparri

L'importanza di stare insieme

Tutto ebbe inizio da uno stage per l'università... Mi è stato chiesto di elaborare un progetto che sviluppasse lavoro di comunità nel contesto dove vivo e in un ambito dove sapevo che c'erano bisogni o preoccupazioni. Decisi di fare un progetto con gli anziani per cercare di spronarli ad uscire di casa e "riempire" quelle 2 ore durante la giornata, trovare uno spazio dedicato a loro, dove potessero confrontarsi, conoscersi e svolgere anche varie attività. Il primo incontro si tenne circa 4 mesi fa, e, a distanza di questi mesi possiamo dire di essere cresciuti molto, non tanto a livello numerico ma per quanto riguarda la voglia di stare insieme. Abbiamo anche fatto diverse attività, tutte proposte dai membri del gruppo che si sono rivelate molto interessanti e coinvolgenti. Le persone, all'interno del gruppo, esprimono le loro preferenze ad ogni incontro in modo da potersi organizzare e svolgere le attività durante gli incontri successivi. Le attività vanno dal gioco alle carte alla lettura del giornale... Il mio stage per l'Università sta terminando, ma speriamo che ci venga data la possibilità di continuare gli incontri, e magari un giorno istituire un centro di aggregazione. Nel caso anche tu volessi partecipare al gruppo, noi, per ora, ci troviamo ogni sabato, dalle 15 presso la Villa Rusconi di Rescalda. Ti ricordiamo che è totalmente gratuito, libero e aperto a tutti coloro che hanno voglia di uscire di casa, stare insieme e passare 2 ore in modo diverso.

Gli Anta Giovani e Samantha Colombo



■ Storia della Fonderia Casati e di tre generazioni al timone da più di quarant'anni

I domatori di vulcani

Vado a trovare nella sua fonderia di Varese Gianluigi Casati, "Gigi" per gli amici, 65 anni, rescaldinese doc. Ho voglia di raccontare una storia iniziata nel 1971 e che si dipana attraverso tre generazioni.

Suono al portone di Viale Belforte n. 209. E' un'arteria importante. Il palazzotto delle Poste sta di fronte. Tutt'intorno case, negozi, traffico sostenuto. Gigi mi accoglie sorridente, catapultandomi subito nelle fauci della fonderia, che per me è una perfetta sconosciuta.

Mi spiega con dovizia di particolari le varie fasi delle lavorazioni. Io un po' capisco, un po' glisso annuendo fintamente. Scopro tra l'altro che la fonderia pullula di anime, che sono degli oggetti che servono per ottenere dei fori nella fusione. Gigi mi fa vedere gli stampi composti da terre amalgamate, ma io sono più attirato dall'unico dei tre forni in quel momento in funzione. 1500 gradi di calore aggrediscono, ingoiano senza ritegno ferro, carbonio, silicio, manganese. Dalla bocca infuocata esce una colata di metallo fuso. Osservo a debita distanza il miracolo che avviene sotto i miei occhi: un vulcano domato e reso operoso dall'uomo.

Questa è la fonderia, una fenditura che erutta ghisa liquida incanalata nelle forme prescelte da congegni sapienti. Il pezzo si raffredderà, verrà staccato dall'involucro che lo tiene imprigionato, ripulito, tirato a lucido per poi essere spedito in mezzo mondo. E sarà così, è stato così milioni di volte in più di quarant'anni.

"Questa è la mia vita, questo è il mio mondo" conclude Gigi, mentre andiamo negli uffici a bere qualcosa di fresco e a parlare con più calma.

La storia della Fonderia Casati si sviluppa nell'arco di tre generazioni. Tutto inizia con Gaudenzio,

il papà di Gianluigi. Da semplice operaio della Fonderia Giudici di Rescaldina ne diventa direttore di produzione, poi è amministratore delegato in un'altra ditta. A 49 anni fa il grande salto. Forte dell'esperienza acquisita e delle conoscenze accumulate rileva una fonderia varesina, proprio questa in cui siamo ora, che era praticamente fallita. Investe risparmi di una vita, fatica e dedizione, anima e corpo.

Siamo nel 1971. Il condottiero Gaudenzio, determinato, scrupoloso, rigido e severo coi suoi collaboratori, ma che fa pochi sconti anche a sé stesso, rigenera lo sfiatato stabilimento.

"Faccio tutto questo per me, ma soprattutto per te" dice, con un piglio che non ammette repliche, rivolto a Gigi, l'unico figlio, che sta studiando per diventare ingegnere.

Lo tira dentro. Nel corso degli anni il delicato cambio generazionale riesce.

Gaudenzio dà spazio e fiducia a Gigi, così diverso da lui per carattere e visione organizzativa. Il padre arretra lentamente un passo dopo l'altro e il figlio avanza, lui lo lascia sbagliare senza troppo brontolare e l'altro, caparbio, non demorde dal riprovare.

La produzione da generalista si trasforma e si specializza nelle forniture per l'industria dei trasporti, concentrandosi in particolare sui pezzi destinati ad auto, trattori, camion. In pratica, Audi, Volkswagen, Toyota, Iveco e tante altre case hanno dentro il cofano corpi turbina, collettori di scarico e turbo collettori sfornati dalla Fonderia Casati.

Ad accompagnare la crescita vi è anche la nascita di una seconda unità produttiva a Malnate nel 1987, dove si svolgono le attività di finitura, trattamento termico, sbavatura con robot automatici e controlli vari. Qualità, innovazione costante, dialogo aperto coi



Gigi Casati tra i figli Giacomo e Chiara

dipendenti per esaltarne e fidelizzarne le capacità, gioco di squadra sono i capisaldi sui quali poggia la filosofia lavorativa di Gianluigi Casati.

Si arriva così ai primi anni duemila. L'aumento, repentino e inaspettato, del costo delle materie prime mette in crisi l'azienda. Gigi si sente solo di fronte al macigno, il peso rischia di farsi insopportabile. I due figli maggiori, Chiara e Giacomo (che oggi hanno rispettivamente 38 e 35 anni, mentre Benedetta, l'ultimogenita, ha 25 anni), a cui non ha mai chiesto di entrare in fabbrica e che, anzi, lavorano in altre società, gli chiedono con naturalezza di affiancarlo. "Siamo pronti, conta su di noi" gli dicono convinti, a poca distanza uno dall'altro. L'innesto, il delicato trapianto, ancora una volta, come avvenne tra Gaudenzio e Gigi, riesce. La trasfusione di competenze, dedizione, esperienze suscita iniezioni di entusiasmi,

apporta nuove idee, scenari allargati, svecchiamenti, innovazioni, rafforza lo spirito di squadra. Giacomo, ingegnere, gestisce gli aspetti tecnici e commerciali, Chiara, laureata in economia, si occupa del settore finanziario e degli acquisti.

La società va bene, ha i conti in ordine. Papà Gigi è felice e orgoglioso, il passaggio generazionale ha avuto successo. Lui rimane sempre al comando, dietro le quinte, con discrezione com'è nel suo carattere. Ma non si può stare fermi. C'è voglia di ingrandirsi ed è in arrivo la sfida più avvincente dei prossimi anni.

Di fronte alla fonderia di Malnate si trova un terreno di proprietà. Lì si potrebbe costruire un nuovo stabilimento con l'obiettivo di crescere e raddoppiare la capacità produttiva da 50 a 100 tonnellate di ghisa e acciaio al giorno.

"Non ti viene la tentazione - stuzzico Gigi - di trasferire

armi e bagagli in Svizzera, come stanno facendo non pochi industriali, lombardi come te? Oltre frontiera l'energia elettrica, e la fonderia ne consuma tantissima, costa la metà, il fisco non è un vampiro, la burocrazia è veloce come una gazzella. Resisterai veramente alle sirene elvetiche che, ne sono sicuro, ti lisciano il pelo?" La risposta è decisa, accorata. "Lavoro a Varese da più di quarant'anni. Ho creato un legame indissolubile con questo lembo di terra italiana, coi miei collaboratori ho instaurato bei rapporti di fiducia e stima".

"No, tutto questo non andrà perso." continua Gigi - La nostra azienda è fatta di persone da rispettare ed il loro valore va riconosciuto. La Fonderia Casati rimarrà qui in Italia per vocazione e scelta di vita, ancorata alle sue radici".

Mentre Gigi sottolinea queste parole con un tono che non ammette replica, io penso alle maestranze che possono contare su un capitano d'industria così determinato nel non fare terra bruciata della sua squadra. Sono in sessanta: tecnici di laboratorio che controllano e verificano scrupolosamente i processi, laureati che innovano, sperimentando e brevettando nuove leghe, ma soprattutto sono operai, tanti extracomunitari, tunisini, egiziani, indiani, marocchini. A pochi metri da qui, cuffie alle orecchie, caldo lancinante in estate, lavorano a turni, 365 giorni all'anno, Natale e ferragosto compresi, in un ambiente non facile, duro, perché anche se la fonderia è stata massimamente automatizzata, dotata di impianti di ventilazione e di contenimento del rumore e delle polveri, parliamo comunque di un'industria pesante, non adatta a palati fini.

Prima di congedarmi, faccio un'ultima domanda a Gigi: "Senti il dovere di conciliare il tuo lavoro con la partecipazione alle sorti

della comunità in cui vivi?". "Ho assunto da anni - mi risponde - importanti incarichi associativi e istituzionali in vari ambiti. Ogni settimana volo a Roma in Confindustria perché faccio parte della giunta. Sono presente ai massimi livelli nelle associazioni industriali di Varese. Mi assorbono tanto tempo e i figli un po' brontolano, ma io sono fatto così, quando mi prendo un impegno lo onoro al meglio perché fa parte del mio carattere". Mentre parla, io ripenso al 2 marzo di quest'anno quando, a Legnano, gli è stato consegnato l'importante premio "Lavoro e famiglia" dall'Apil, l'Associazione Periti industriali e Laureati. Ho davanti agli occhi il bel ritratto di quella mattinata nella sede della Famiglia Legnanese: Gigi che riceve il riconoscimento e, accanto a lui, la moglie Paola, la fortuna della sua vita, la linfa vitale, la donna amata a fitte trame, che lo ha ancorato ad una fede profonda, che stava perdendo dopo l'esperienza traumatica vissuta da studente liceale in un collegio religioso. E poi Chiara e Giacomo, il genero Davide, la nuora Laura ed i cinque nipotini, Filippo, Beatrice, Federico, Pietro e Martino (la quarta generazione che fa capolino...) tutti intorno, a tirargli la giacca. Mancava solo Benedetta, la terza figlia, 25 anni, la 'piccola di casa' fresca di laurea, negli Stati Uniti per uno stage, di cui è stato letto un commosso messaggio di auguri.

Esco dalla fonderia. Sfrecciano in viale Belforte due Audi ed una Volkswagen. Grande Italia, bisbiglio tra me e me. Ripenso a Gigi, all'eccellenza nostrana ribadita costantemente e che non teme confronti nel mondo. Batte un cuore varesino e rescaldinese nelle macchine teutoniche. Pulsa alle mie spalle, dentro un vulcano domato.

Ettore Gasparri

MYGLASS
CENTRO CRISTALLI AUTO
ANCHE A RESCALDINA

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE VETRI AUTO

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

LOCATELLI
LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)
Tel. 0331/466790
e-mail: loca.mari@live.it

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.
Vendita oreficeria e articoli in argento.
Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi.
Si eseguono riparazioni di orologi, sveglie e pendoli.

Chiuso il MARTEDÌ

«Noi X Rescaldina facciamo ancora eco»

Con piacere e soddisfazione l'Associazione Culturale "Noi X Rescaldina" conferma anche per quest'anno l'appuntamento con il particolare evento estivo nato lo scorso anno: dal 10 al 13 luglio 2014 al campo sportivo di via Barbara Melzi a Rescaldina avrà, infatti, luogo la seconda edizione dell'evento "Facciamo Eco".

Lo stile che necessariamente caratterizzerà la festa sarà ancora quello che ne ha ispirato la precedente fortunata edizione: **musica, cultura e spettacolo, consumo sostenibile, cucina eco, zero rifiuti!** Alle collaborazioni che ci sono state nella precedente edizione, e che auspichiamo possano proseguire, si è cercato di aggiungere ora altre proposte, sempre valorizzando l'esistente sul territorio, sempre tenendo alta la qualità della proposta.

Confermata la presenza di un **mercato con prodotti biologici e locali**, dove verranno organizzati anche momenti didattici e di intrattenimento per adulti e bambini.

La **cucina**, organizzata in collaborazione con **Il Circolo di Rescaldina**, offrirà degustazioni con piatti biologici e tradizionali, utilizzando prodotti certificati bio. Ai confermati successi dello scorso anno, come i panzerotti, l'orecchio di elefante e l'hamburger bio di ceci, verranno aggiunte sfiziose novità, sempre pre-



vedendo **portate anche vegetariane e vegane.**

Folto il programma di **intrattenimenti**, con appuntamenti di altissimo livello culturale e qualitativo: si parte dal giovedì sera, con la presenza di **Marco Maggiore**, noto batterista della nostra zona, apprezzato allievo peraltro del grande maestro Tullio De Piscopo. Venerdì sera sarà il turno del gruppo rescaldinese **Alexanderplatz Ensemble**, che ci delizierà con uno spettacolo scritto dal nostro concittadino Paolo Raimondi, con la partecipazione di Gianfranco D'Adda alla batteria sulle note del maestro Battiato. Sabato sera sarà la volta dell'altrettanto rescaldinese gruppo **L'Orchestra del Suonatore Jones**, che sotto la guida di Renato Franchi ci guiderà nella storia della canzone d'autore e ci allieterà con brani propri dai contenuti profondi e di rara originalità. Chiuderà la manifestazione il gruppo **Uncle G**, espressione an-

cora una volta del nostro territorio, all'insegna di una serata sulle note di pezzi rhythm & blues.

Un occhio di riguardo, infine, ai materiali utilizzati per la somministrazione dei cibi e per l'allestimento degli stand, con una rigorosa raccolta differenziata e piccoli accorgimenti, improntati come da nostro tratto distintivo ad un ambiente pulito e sano, sulla scia della filosofia dei **Rifiuti Zero**. Il programma completo con orari e dettagli potrà essere consultato nei giorni precedenti l'evento sul nostro sito internet www.noixrescaldina.org e sulla nostra pagina Facebook "Noi x Rescaldina".

Aspettiamo numerosi amici, curiosi e interessati, perché Noi vogliamo fare Eco e solo tutti insieme possiamo fare ancora più Eco!

Noi X Rescaldina
Il Presidente
Gianluca Crugnola

Laboratori Estate Rescaldina

in collaborazione con
Comune di Rescaldina

Via Baita, 21 - Rescaldina
iscrivetevi chiamando il
0331 578408
o scrivendo a
centrodirescaldina@pedagogia.it

MI ANNOIO, CHE FACCI?
VADO AL CENTRO PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA DI RESCALDINA PER VIVERE SORPRENDENTI E FANTASTICHE AVVENTURE. ISCRIVITI ANCHE TU! BAMBINI DAGLI 0 AI 6 ANNI

SABATO 21 GIUGNO DALLE 10.00 ALLE 12.00. LASCIATI COINVOLGERE DAL DIVERTIMENTO. GIOCHI CON L'ACQUA, BALLI E MOVIMENTO

SABATO 19 LUGLIO DALLE 10.00 ALLE 12.00. ACQUA SPLASH. IN BUONA COMPAGNIA. GIOCHI E TANTE SORPRESE VI ASPETTANO IN ALLEGRIA

PROMOZIONE STRAORDINARIA 6€ A LABORATORIO

SABATO 5 LUGLIO DALLE 10.00 ALLE 12.00. PIRATI ALL'ARREMBAGGIO. PERCORSO MOTORIO ALLA RICERCA DEL TESORO

90 anni... e non li dimostra

Giugno 2014 tutti insieme, figli, fratelli, sorelle, nipoti, pronipoti generi e nuore abbiamo festeggiato i 90 anni di nonna Giovanna.

È stata una giornata emozionante, erano presenti generazioni diverse tutte felici di festeggiare e ricordare quanto abbia dato e darà ancora con la sua presenza decisa e piena di simpatia la nostra **Giovanna**.

Nella sua vita sono anche intercorsi avvenimenti dolorosi, la vedovanza in giovane età e l'emigrazione al Nord, no-

nostante ciò, la sua fede e la preghiera hanno rafforzato in lei la determinazione.

È stata una giornata memorabile!!!

Sei grande... Giovanna, la Tua lezione di vita e simpatia insegna a tutti noi che niente è impossibile...

Al prossimo appuntamento tra dieci anni!!!

Auguri

I tuoi cari



Gruppi di cammino



A tutti i nostri Clienti ricordiamo che, oltre alla gestione degli spazi pubblicitari sui giornali comunali da noi realizzati e diffusi, possiamo fornire i seguenti servizi:

La nostra struttura **realizza e stampa** qualunque tipo di stampati, partendo dal più piccolo come il **biglietto da visita**, al più grande come il **manifesto**, oltre ad **opuscoli, blocchi, cataloghi, libri** ecc..

Via P. Picasso, 21 - 20011 Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 Fax 02.97211280
www.ilguado.it - real.ilguado@gmail.com

© REAL/ILGUADO Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale

Studio

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airoidi
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati
... servizi professionali dal 1972
www.studiocolai.it

- Consulenza Società
- Separazioni e divorzi

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

Auto Moto Club Route 54: Spettacolo e Solidarietà a Malpensa Fiere

Nei giorni 11-12-13 Aprile 2014 si è svolta a Malpensa Fiere la Manifestazione "American Bike & Car Show" a cui abbiamo partecipato con un nostro stand. La Manifestazione, organizzata da SS 33 Sempione Kustom Road di Busto Arsizio, aveva l'obiettivo di costituire un Fondo Lavoro per le Famiglie e per i Giovani. Abbiamo assistito e partecipato all'evento con una cornice di pubblico incredibile, era sufficiente dare un'occhiata ai parcheggi per rendersi conto di quanta gente fosse presente, si è stimata la presenza di circa 1.500 moto parcheggiate all'interno e tutti i parcheggi auto esterni erano al completo.



Lo spettacolo non è mancato: Stuntman Show, Legend Cars, Demolition Derby, Mega Drifting, serata di ballo Country e concerto Live. Aldilà della cronaca, che non può trasmettere le emozioni di una partecipazione diretta, ci preme rimarcare lo spirito ed il fine sociale che ci vede sempre presenti quando si tratta di dare una mano per aiutare persone in difficoltà. Prossimo appuntamento:

Sabato 7 e Domenica 8 Giugno, presso il Centro Sportivo Comunale di via Melzi, 83 a Rescaldina, evento "Ruote in Musica" con Raduno, Gimkana e prove di abilità per Mini Classiche, Vespa Classiche e 500 Classiche, aperitivo

in Harley o Custom, serate danzanti con musica Rock anni 60-70 ed esibizioni di Rock Acrobatico. Rinnoviamo l'invito a tutti gli appassionati di motori ad iscriversi al nostro Auto Moto Club Route 54 che ha in serbo altre nuove iniziative motoristiche per il territorio di Rescaldina.

Per Informazioni:
AutoMotoClub Route 54
Via Verdi, 28
20027 RESCALDINA (MI)
tel. 3383671971
fax 0242108823
www.route54.it
segreteria@route54.it

■ Karate Shotokan Rescaldina

Traguardi e vittorie inaugurano la primavera del Karate!



Nuovi prestigiosi successi per l'Associazione Rescaldinese Karate Shotokan, per gli ottimi risultati ottenuti alla 6° Coppa Castelli Cusiani di Gozzano (NO) e al 16° International Grand Prix d'Italia a Desio (MB). Il 2 marzo i nostri atleti competono per la gara di kumite (combattimento) organizzata da FESIK Piemonte a Gozzano. La trasferta dei ragazzi in Piemonte si conclude con tutti i nostri partecipanti sul podio! Paolo Toto 1° class, Anthony Brescia 2° class. e si aggiudicano il terzo posto, nelle varie categorie, Michele Masotina, Eros Cucurullo, Angela Maisano, Antonio Sicilia e Luca Beccato. Il 29 e 30 marzo a Desio si svolge il 16° International Grand Prix d'Italia. La gara è aperta a tutti gli enti di



promozione sportiva e federazioni, raggiunge più di 1500 atleti provenienti da ogni parte del mondo. Si gareggia su otto tatami, stili diversi tra Shotokan, Shotokai ed Interstile. Nel kumite Federica Maisano Conquista il 2° posto e Matteo Palazzo il 4° posto.

Nel kata (forma) il 3° posto sul podio è di Matteo Rossi, Federica Maisano e Matteo Palazzo. L'eccellente livello raggiunto in queste importanti gare è grazie al rigoroso lavoro disciplinare impostato dal Maestro Gaetano Morrone ed il figlio Andrea, che trasmettono ai loro atleti ottime qualità tecnico-agonistiche. I corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 - Rescaldina (MI), martedì e giovedì dalle ore 19:00 alle 20:00 (bambini e ragazzi) e dalle ore 20:00 alle 21:00 (adulti). Cell: 347.3889688 - e-mail: karate.rescaldina@yahoo.it. Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet www.karaterescaldina.jimdo.com



© REAL/ILGUADO


Wir leben Autos.

Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)
Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)
Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno
Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

Sulla Gamma Opel. Garantiti. Per tutti.

Fino a **6.000 €** di Ecoincentivi.

Meriva 2014
a **13.900 €**
con FlexDoors® e Clima

Astro 2014
a **14.500 €**
con IntelliLink e Clima

Corso 2014
a **8.900 €**
con ESP® e Clima

GAMMA OPEL 2014

TORNANO GLI ECOINCENTIVI. TUTTI RISPARMIANO DUE VOLTE.

Risparmi quando l'acquisti, risparmi quando la usi. Scopri tutte le tecnologie del risparmio di Opel: ecoFLEX, GPL Tech, ecoM ed ECOTEC®.

Decidi tu come risparmiare: ecoFLEX Diesel, fino a 33 km/l; GPL Tech, un pieno con soli 24 €, ecoM, turbo metano fino a 150 CV; ECOTEC® benzina, per il massimo risparmio. Affrettati.

Wir leben Autos.

opel.it

Offerte riferite a Corsa, Meriva, Astra, con ecoincentivi Opel, IPT esclusa, valide a luglio, non cumulabili con altre in corso. Dato 33 km/l; ecoFLEX extraurbano. Dato pieno GPL: fonte Min. Svil. Econom. 4/2014. Foto a titolo di esempio. Consumi Gamma Opel ciclo combinato (l/100 km): da 3,3 a 11,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 88 a 258.

Un'altra stagione di successi per la Pallacanestro Rescaldina



Un'intensa stagione si è appena conclusa ed è ora tempo di bilanci. Iniziamo dagli splendidi risultati dei Minibasket che, guidati dall'istruttrice Greta Frigo, lasciano poco o niente ai loro avversari e conquistano i campionati in tutte e tre le categorie che li vedevano partecipare: Scoiattoli, Aquilotti ed Esordienti. Per loro grande festa all'8° Torneo Primavera di Minibasket, da noi organizzato Sabato 24 Maggio, con la presenza di altri 4 centri Minibasket della zona. Un bellissimo pomeriggio trascorso tra basket e giochi all'aperto, che alla fine pre-

mia i bambini di Marnate, con San Vittore Olona al 2° posto, Vanzaghello al 3°, Rescaldina al 4° e Or. San Filippo Busto Arsizio al 5°. Gli Under 17 confermano anche nel campionato Primavera il 3° posto ottenuto nell'Invernale, mostrando margini di crescita grazie agli insegnamenti dell'allenatore Fabio Landone e del suo vice Mauro Dolcet. I nostri ragazzi partono subito forte conquistando la vetta della classifica infilando 4 vittorie consecutive, ma a fine campionato, anche a causa del calendario che presentava partite molto ravvicinate, l'Under

17 si ritrova nuovamente a lottare per il 3° posto. In semifinale troviamo un avversario difficile e nessuno avrebbe scommesso su di noi, ma alla fine ne vengono fuori 2 partite punto a punto e ci è mancata solo un poco di cattiveria per andarci a giocare la finale che conta. La grande fortuna è quella di poter giocare la finale 3°-4° in casa, dato che la federazione PGS ha deciso di utilizzare l'impianto rescaldinese per le gare e le premiazioni, e i ragazzi non si lasciano

scappare l'opportunità. Infatti, dopo una bellissima partita punto a punto contro Centro Asteria Milano, la Pallacanestro Rescaldina mette in mostra tutti i suoi notevoli progressi affrontando gli ultimi minuti con la giusta aggressività difensiva e una precisione chirurgica ai liberi che permettono così ai padroni di casa di concludere nuovamente al 3° posto. Una finale 3°-4° posto di gran lunga più bella della finale 1°-2°, così come hanno confermato i dirigenti del PGS. È stato sicuramente un po-

meriggio di grande basket, accompagnato da un clima festoso e da una splendida cornice di pubblico. Pubblico di casa che ringraziamo calorosamente, in alcuni momenti è stato l'uomo che ci ha dato la spinta in più durante tutto il campionato. Una stagione quindi da incorniciare quella bianco-verde, che va aggiungersi alle 2 precedenti dove erano stati ottenuti un altro 3° posto nel campionato Primavera PGS Under 15 e una promozione in Prima Divisione per la Prima Squadra. Il movimento cestistico a Rescaldina è in crescita e

ormai una realtà che si sta facendo conoscere in tutta la provincia. Unica nota dolente di quest'anno è la Prima Squadra che, dopo tante stagioni tra alti e bassi, non ha partecipato a nessun campionato a causa dell'aumentare dei costi di gestione e in mancanza di sponsorizzazioni è difficile sopravvivere. Cercheremo di ricostruire già da Settembre perché nel 2015 festeggeremo i 25 anni della società e il presidente Costantino Ghisu e il dirigente Emanuele Colombo vogliono ottenere dei buoni risultati in tutte le categorie.

Emanuele Colombo

